



COMUNE DI SESTU
PROVINCIA DI CAGLIARI

RESOCONTO INTEGRALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE
31 LUGLIO 2013

L'anno duemilatredici, il giorno trentuno del mese di luglio, alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Comune di Sestu, in seduta pubblica straordinaria di seconda convocazione, si è riunito il Consiglio comunale, composto dai sottoelencati consiglieri:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	PILI ALDO	SINDACO	X	
2	ANGIONI Carlo	Consigliere	X	
3	ANGIONI Giancarlo	Consigliere		X
4	CARA Abrahamo	Consigliere	X	
5	FARRIS Elio	Consigliere	X	
6	LEDDA Valentina	Consigliere		X
7	LOI Natalino	Consigliere	X	
8	MELONI Pierpaolo	Consigliere	X	
9	MURA Michela	Consigliere		X
10	PINTUS Carlo	Consigliere	X	
11	PISU Fabio	Consigliere		X
12	PODDA Giovanna Francesca	Consigliere		X
13	SERRA Francesco	Consigliere	X	
14	MUSCAS Luciano	Consigliere	X	
15	COSSA Alessandro	Consigliere		X
16	SECCI Maria Paola	Consigliere	X	
17	BULLITA Massimiliano	Consigliere	X	
18	CAU Paolo	Consigliere		X
19	MURA Antonio	Consigliere	X	
20	ARGIOLAS Antonio	Consigliere		X
21	ZANDA Eliseo	Consigliere		X

Totale presenti n. 12 - Totale assenti n. 9

Assiste la seduta il Segretario Generale dott. Giovanni Mario BASOLU

Sono presenti gli assessori: Crisponi, Pitzanti, Manunza, Piras e Cardia.

Il Vicepresidente del Consiglio, Sig. CARA Abrahamo, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora sono presenti 12 Consiglieri su 21 assegnati, la seduta è valida. Mi è stato comunicato che la Consiglieria Ledda Valentina per motivi di lavoro non può essere presente a questo Consiglio Comunale. Prendiamo atto di questa giustificazione e si va avanti. Prima di iniziare chiedo ai Capigruppo 5 minuti di sospensione per conferire con i Capigruppo.

Il Consiglio viene sospeso dalle ore 19.05 alle ore 19.10

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora durante la conferenza dei Capigruppo si è deciso di dare più spazio alle comunicazioni perché ben tutti voi sapete che sia le interrogazioni che le comunicazioni devono stare nell'arco di un'ora. Invece si è deciso di avere più elasticità e dare più spazio alle comunicazioni. Va bene? Apriamo i lavori con le comunicazioni. Chi intende intervenire con le comunicazioni. Mi ha chiesto la parola per primo, prima di iniziare il Consigliere Muscas Luciano, prego ne ha diritto.

Entrano i consiglieri PISU, MURA Michela e CAU.

PRESENTI n. 15

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Buonasera a tutti. Intanto la mia prima comunicazione è sicuramente la solidarietà, da parte del Gruppo dei Riformatori Sardi, per il nostro Assessore per quanto accaduto alla sua famiglia e alla sua persona. Sicuramente queste cose fanno male. Fanno male alle istituzioni, fanno male a noi e fanno male alle famiglie che subiscono queste cose. Sicuramente fa anche male leggere sugli articoli, sui quotidiani che questa rivolta o qualsiasi si voglia chiamare appartiene a un'opposizione che cerca di fare la rivoluzione o non so quant'altro. E per questo me ne dispiaccio perché sicuramente l'opposizione ha il dovere, ma non solo l'opposizione però eh?, di informare i cittadini su tutte le opere e su tutti i lavori che si svolgono in questo stabile, ciò che non ha fatto la maggioranza ad informare i cittadini di quanto sta avvenendo in paese. Noi aggiorniamo sempre i nostri elettori, i nostri amici e i nostri cittadini su tutto quello che succede in questa sala Consiliare, ed è nostro dovere, siamo stati eletti per questo e sicché non ci appartengono quelle parole, quelle scritte sul giornale, che l'opposizione non so che tutto ha macchinato. Comunque questa è la mia prima comunicazione perché poi ne ho un'altra e mi rivolgo al Dottor Basolu che io non ho partecipato agli ultimi lavori della Commissione Territorio e Ambiente perché mi aspettavo almeno una risposta per tutti quei fogli che abbiamo firmato tutti, per quanto riguarda l'incompatibilità ed io sinceramente non me la sento in questo momento sapendo che il nostro Presidente è incompatibile partecipare a una Commissione che magari possono essere invalidati gli atti o quant'altro. Sicché se è così gentile Dottor Basolu mi manda per iscritto che tutte le Commissioni possono essere, a titolo legislativo, regolari io alla prossima parteciperò, però voglio una cosa scritta. Poi un'altra cosa, un'altra comunicazione che oggi voglio dare e poi se non sarà fatto poi farò un'interrogazione. Che a me capita di andare in cimitero, mi rivolgo a tutta la maggioranza e sinceramente è indecorosa quella strada con questi pozzetti tutti saltati che acqua non è quella che fuoriesce. Penso che questa Amministrazione dovrà provvedere il prima possibile, perché non è possibile che un'anziana, una qualsiasi passi con quello malo odore che non è sopportabile. Io lo sento in macchina immagino quelli che vanno a piedi e perciò, ripeto, se oggi non sarà preso qualche provvedimento in fretta poi farò un'interrogazione e chiederò maggiori attenzioni e maggiori spiegazioni. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Muscas Luciano. Un attimo di pazienza Assessore Piras. Do la parola prima al Dottor Basolu per la risposta da dare al Consigliere Muscas dopo di che do la risposta all'Assessore Piras. Prego Dottor Basolu.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR GIOVANNI MARIO BASOLU

Consigliere Muscas Lei non riceverà da me alcuna nota scritta in quanto io in qualità di responsabile dell'anticorruzione ho chiesto ai Consiglieri di segnalarmi con un'auto dichiarazione eventuali cause di incompatibilità. Conoscendo la complessità della materia ho assegnato a tutti i Consiglieri il termine del 9 agosto 2013. Ho acquisito parecchie attestazioni dei Consiglieri; ne devo acquisire altre e di quelli che non ho acquisito non conosco lo status e la situazione lavorativa e quindi non posso ancora pronunciarmi. Tenga presente, per capire proprio la complessità della situazione, che la Civit che è la Commissione proposta in qualità di autorità per l'anticorruzione, ha sospeso anche l'attività di pronunciamento dei pareri che tantissimi Enti Locali stavano chiedendo perché è in discussione il decreto legge, il cosiddetto decreto del fare e stanno per essere approvati degli emendamenti di modifica alla normativa in vigore. Anche la Civit che è l'autorità proposta ha sospeso i suoi pareri in attesa che venga convertito in legge per avere un quadro normativo corretto. Per questo io non conoscendo la situazione, lei si riferisce al Consigliere Giancarlo Angioni, io non so cosa faccia nella vita privata il Consigliere Giancarlo Angioni, so che è Dirigente Medico ma all'interno della Dirigenza Medica ci sono varie posizioni. Nel momento in cui mi produrrà l'autodichiarazione verificherò se rientra nelle cause di incompatibilità o meno e come è previsto dall'articolo, se ricordo bene, articolo 22 lo diffiderò per adempiere e dandogli i 15 giorni previsti dalla normativa ma attualmente non ho ancora dichiarazioni e al momento c'è questa incertezza anche normativa. Il decreto credo che venga convertito a breve e quindi verificherò e per quello che già avevo dato una scadenza che andava oltre il 31 luglio, le dicevo prima il 9 agosto, successivamente a questa data farò degli atti formali sotto la mia responsabilità.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Dottor Basolu. La parola all'Assessore Piras per dare risposta sempre al Consigliere Muscas Luciano. Prego Assessore Piras.

ASSESSORE PIRAS ANTONIO

Grazie Presidente e buonasera a tutti. È giusto una comunicazione per la richiesta del Consigliere Muscas, il 19 luglio scorso, giorno della commemorazione della nostra concittadina Emanuela Loi, ho visto il problema che c'è su quella strada, non è fognatura è acqua che fuoriesce da un tombino fognario, ma è una grossa perdita che è stata tempestivamente comunicata ad Abbanoa, proprio la settimana scorsa, 8 giorni fa, ho avuto un incontro con i responsabili che ci hanno comunicato, mi hanno comunicato che nel più breve periodo avrebbero posto rimedio. Ho visto che fino ad oggi non hanno fatto ancora niente, li sollecitiamo ulteriormente mi auguro che quanto prima provvedano come promesso da loro. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Piras. Mi ha chiesto la parola la Consigliera Mura Michela. Prego Consigliera Mura

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io ho chiesto la parola per fare una comunicazione e per esprimere la mia solidarietà, e quella del mio partito, al Vicesindaco e

all'Assessore Sergio Cardia. Ho appreso con dispiacere dalla stampa delle aggressioni verbali subite dalla famiglia del Vicesindaco, atti simili sono sicuramente riprovevoli e senza dubbio le forze dell'ordine faranno il loro lavoro per mettere in sicurezza la famiglia del Vicesindaco. Esprimo pertanto la mia solidarietà e quella del mio partito ma devo anche dire che mi rammarica tantissimo di essere stata tirata in ballo e con me il circolo del PD del quale sono Segretaria in articoli di giornale e su facebook dove vengono associate vergognosamente le aggressioni verbali e minacce subite dal Vicesindaco alle obiezioni da me sollevate sulla demolizione di Piazza Pertini e in generale all'attività del mio partito. Si vuole dire con quello che si è scritto che per il solo fatto di avere espresso le nostre ragioni siamo i mandanti di gesti assolutamente lontani dal nostro modo di fare politica e che in un recente passato abbiamo invece subito. È vergognoso, a mio parere, che persone con ruoli amministrativi così importanti non abbiano la maturità di distinguere gli atteggiamenti di un balordo, perché penso che di questo si sia trattato, dalla legittima protesta di una grande parte della cittadinanza, non solo residente nel circondario di Piazza Pertini, che sente lesi i propri diritti dai provvedimenti presi dall'Amministrazione ed è ugualmente vergognoso che in modo intellettualmente disonesto si usino detti atteggiamenti per colpire e calunniare chi viene ritenuto politicamente scomodo. È grave che nel periodo storico che stiamo attraversando, nel quale si lamenta un diffuso sentimento antipolitico, la classe politica locale mortifichi gli interessi e la partecipazione dei cittadini e li riduca a mero fatto di violenza. Non si può criminalizzare in questo modo il dissenso che viene civilmente espresso, occorre invece il confronto e l'ascolto di quegli stessi cittadini che ci hanno eletto. Appartiene alla mia cultura e alla cultura che è del Partito Democratico, la cultura alla quale sono strettamente legata, il rifiuto e la condanna di ogni violenza, di ogni intimidazione che voglia ridurre al silenzio o impedire la libertà di espressione politica o l'azione amministrativa. Appartiene alla cultura del PD il rispetto di un'idea in dissenso e il rispetto della manifestazione del pensiero critico. Per l'affermazione di questa cultura sino ad oggi il PD e i suoi esponenti sono stati destinatari di atti di intimidazione altro che esserne i mandanti, il circolo territoriale del PD ha sollevato semplicemente, per quanto riguarda questa questione, un'obiezione sulla procedura che si sta seguendo. Infatti la Piazza in questione che si vuole demolire nel PUC è indicata come zona destinata a servizi, specificamente "Parco, gioco e sport" e non come viabilità. Per questo motivo si è chiesto che si facesse prima una variante al PUC e si desse la possibilità ai cittadini interessati di presentare le proprie osservazioni ai sensi di legge. Il punto non è che questa piazza sia bella o brutta, arrivo alla questione non si preoccupi, Sindaco, che sia accessibile o meno (*intervento fuori microfono*) e infine che gli alberi da espianare siano tre o cinquanta il punto è che ogni quartiere ha il diritto di avere una quota servizi e quella piazza che da molti è ritenuta inutile o brutta fa parte di quella quota, quindi se si vuole apportare una qualunque riduzione alla dotazione delle aree destinate a servizio lo si deve fare seguendo la legge e dando la possibilità ai cittadini di esprimersi in merito. Perché io mi chiedo chi ha gli ingressi prospicienti all'attuale piazza ha il diritto o no di far notare che non potrebbe uscire incolume dalla propria abitazione qualora di fronte a casa sua venisse realizzata la prevista rotonda? Chi ha l'attività commerciale nei pressi della piazza ha diritto o no di far notare quanti danni economici susciterebbe per l'impossibilità di sosta per le auto? E più in generale i cittadini hanno diritto o no di chiedersi come mai l'Amministrazione Comunale muoia dalla voglia di spendere 100.000 € per un'opera dalla dubbia utilità e dai vantaggi non sicuri quando invece si potrebbero realizzare soluzioni alternative intervenendo ad esempio sulla segnaletica? Siamo sicuri che la collettività abbia davvero bisogno di un'opera così costosa? Siamo sicuri che quella rotonda non avrà come unico effetto quello di attirare ancora più auto verso il centro del paese contribuendo così ad aggravare un problema che invece nella mente dei suoi sostenitori dovrebbe alleviare? Ancora una volta l'Amministrazione Comunale va avanti senza voler sentire le ragioni della cittadinanza e alcuni Amministratori non hanno perso l'occasione per fomentare polemiche tese a screditare

quella parte del Partito Democratico cittadino che è interessata esclusivamente senza preconcetti a trovare una soluzione d'insieme ai problemi del traffico cittadino e alla individuazione di soluzioni che a medio termine si rivelino davvero utili e permettano di evitare lo spreco di 100.000 €. Il PD chiede che in questa specifica circostanza si attui una soluzione basata su un adeguamento della segnaletica alle esigenze dei flussi veicolari ma soprattutto che vi sia uno scatto di orgoglio progettuale da parte dell'Amministrazione pensando al futuro e che l'Amministrazione Comunale si decida a prendere in esame il problema della mobilità nel suo insieme con l'adozione di un piano urbano del traffico e possibilmente di un piano della mobilità estesa all'intero territorio comunale. Questo è quello che il PD ha detto, questo è quello che il PD ha sostenuto e niente di più, vorrei pertanto che ci si limitasse al confronto sugli argomenti politici e che cessassero gli attacchi e le illazioni continue che vanno avanti da un bel po' a mezzo facebook e sulla stampa, in modo da poter continuare ad esprimere le mie opinioni, come me anche gli altri Consiglieri, con serenità e svolgere il mio mandato. È gravissimo che il Vicesindaco subisca delle minacce e ripeto per questo ha tutta la mia solidarietà, ma è anche grave che egli stesso e anche i componenti della Giunta e del Consiglio fomentino un clima di rancore e di violenza morale, si esprimano pubblicamente con parole diffamanti e di discredito nei confronti miei e del circolo che rappresento, agli occhi dei miei compagni di partito e dei cittadini attribuendomi fatti o atti come si è fatto in articoli di giornale in cui il nostro Vicesindaco dice chiaramente che le teste calde ci sono ovunque, per questo chi ha incarichi istituzionali deve stare molto attento a come si muove, questa è la resa dei conti in casa PD, alcuni sono in coalizione altri fanno capo alla segreteria cittadina e sono all'opposizione, sono contro tutte le nostre decisioni collegando in maniera veramente disdicevole (*interventi fuori microfono*) non sto intimidendo nessuno, non è nelle mie...

Interventi fuori microfono e voci sovrapposte

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Non è nei miei modi intimidire nessuno non credo neanche di essere in condizioni di farlo.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliera Mura si avvii alle conclusioni per favore,.

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Ho praticamente concluso, o ancora insinuando che si scelga di cavalcare sempre rivolta a chi ha ruoli o iniziative, di cavalcare e orientare il mal di pancia di pochi in modo violento e arrogante, avendo anche la pretesa di passare da aggressori a vittime o il Consigliere Elio Farris che si esprime dicendo che sia vergognosa che si alimenti una spirale di violenza per fini personali e politici, ma anche l'Assessore Crisponi che continua sempre su facebook dicendo che chi alimenta

Voci sovrapposte

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Vorrei che si esprimessero anche gli interessati per capire se ho capito male io, se si rivolgevano a me...oppure..

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Silenzio per favore Assessore Cardia.

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Oppure all'opposizione perché non è sempre chiaro, quindi i nostri comportamenti, il mio comportamento che avrei semplicemente espresso quello che penso, sarebbe la causa per la quale ci sono persone che si sentono autorizzate a minacciare dando all'Assessore in questione della delinquente. Ribadisco la mia solidarietà nei confronti del Vicesindaco e di chiunque subisca minacce o violenze nell'espletamento delle proprie funzioni. Ma invito a dismettere tale comportamenti in modo da poter continuare a svolgere il mio mandato di Consigliere come gli altri Consiglieri chiedendo che il dibattito rimanga nei termini politici e che si smetta così di alimentare questo clima di rancore, violenza morale e limitativo della libertà di pensiero e di critica. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliera Mura. Chi altri intende intervenire sull'argomento in questione? Prego Consigliere Farris Elio ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Grazie Presidente, noto ancora una volta che il suo spirito di cavalleria preferisce sempre dare la precedenza alle donne. Ma come è stato possibile notare anche da quest'ultimo intervento sicuramente quello che sostenevo anche in conferenza dei Capigruppo era necessario parlare di questo argomento questa sera. È necessario, secondo noi, proprio che in questi Consiglio si prenda atto e si discuta dei gravissimi fatti, quelli appena ricordati, che sono accaduti qualche giorno fa a seguito di questa vicenda che è stata poco fa richiamata e che nel suo evolversi per come è stata presentata il fatto ha finito con l'autorizzare o comunque a far sentire autorizzato qualcuno, chiunque esso sia a rivolgere, a indirizzare intimidazioni, minacce di ritorsioni nei confronti del Vicesindaco e della sua famiglia se non verrà bloccato il progetto della rotatoria di Via Monserrato. E non si tratta certamente di rivedere o di ripensare il progetto, cara Consigliera Mura, cosa che pure non sarebbe scandalosa se fosse possibile fare, se ciò fosse frutto però di un ragionamento sereno e democratico su cui nel merito probabilmente il sottoscritto non sarebbe d'accordo. Ma che certamente non può avvenire sotto il peso di un ignobile ricatto di questo tipo. E stasera però francamente non ci interessa parlare di questo aspetto della vicenda avremo sicuramente altre occasioni caso mai. Vogliamo ovviamente esprimere al Vicesindaco, all'Assessore Cardia e alla sua famiglia tutta la solidarietà e la nostra vicinanza per questo vile e incivile affronto che hanno dovuto subire. Mi viene da sorridere pensando ad alcune cose dette poco fa anche perché spulciando nei vari blog dove si leggono, mi è capitato di leggere una considerazione, un'argomentazione di uno dei frequentatori di quel blog che si meravigliava e non credeva a tutte queste sincere attestazioni di stima nei confronti ora del Vicesindaco e soprattutto non me ne voglia il Sindaco quando è capitato l'incidente che gli è successo. Quindi sulla veridicità e sulla buona fede e sulla serietà di queste cose probabilmente avremmo tutto da dire. Comunque il fatto è che nella nostra comunità non si erano mai verificati episodi di intimidazioni così diretti e di questa portata verso gli Amministratori e perciò è responsabilità di tutti, di tutti i Consiglieri a prescindere dal ruolo che ognuno ha di noi in questa sede. Stroncato sul nascere questi episodi, diceva bene però bisogna anche farlo. Riteniamo che questo sia un segnale molto preoccupante di come stiano evolvendo anzi regredendo in maniera negativa i rapporti fra le persone all'interno del nostro paese e di come stia cambiando il senso dell'agire politico. Per noi che da sempre siamo abituati a ben altro impegno, a lavorare sempre con trasparenza alla luce del sole dentro e fuori da questa sala, ad assumerci sempre le nostre responsabilità delle nostre azioni, anche quando le nostre e le soluzioni da noi prospettate non sono condivise dalle altre forze politiche e crediamo che questo, guardate, debba essere il solo terreno di confronto all'interno di un sano antagonismo politico è quindi responsabilità comune fare in modo che questo gravissimo episodio venga e

rimanga isolato e auspichiamo che gli organi preposti, le forze dell'ordine intervengano rapidamente per accertare le responsabilità di chi si è reso autore di questi atteggiamenti e di queste minacce. Peraltro questa vicenda se ci pensiamo assume contorni ancora più preoccupanti non sono perché le minacce sono rivolte verso un amministratore ma perché ne siamo tutti consapevoli qui dentro, stiamo parlando di amministratori, di tutti noi che con spirito di volontariato prestano la propria attività dando la propria disponibilità, dedicano il proprio tempo libero, spesso sottraendolo alla famiglia per impegnarsi ognuno per le sue capacità con le proprie convinzioni certamente con i propri limiti, ma sempre con la massima buona fede pensando sempre di agire nell'azione amministrativa per contribuire a risolvere i problemi della nostra comunità. E per potersi dedicare a questo ognuno di noi si è presentato alle elezioni che si sono svolte democraticamente e hanno dato un risultato e i cittadini con il loro voto hanno delegato i componenti di questo Consiglio a svolgere 5 anni per le funzioni amministrative. Questo prevede la democrazia rappresentativa. Da una parte c'è la maggioranza a cui è stato assegnato il mandato per amministrare e per assumere decisioni e dall'altra c'è la minoranza, compreso chi successivamente ha deciso in maniera unilaterale di collocarsi in piena autonomia in quella posizione. A loro è riservato il ruolo di opposizione che comprende anche quello di contrastare il Consiglio con il contenuto, con il confronto, con la dialettica, eventuali provvedimenti su cui non si concorda e a cui spetta il ruolo di controllo e di garanzia, rispetto delle leggi e delle norme. Ma è una prerogativa, lo voglio ricordare, che va esercitata all'interno di quest'aula con gli strumenti della politica, nel rispetto dei ruoli avanzando le proprie idee, con il rispetto del voto a cui vengono sottoposti tutte le delibere e i provvedimenti del Consiglio Comunale. Che è lo strumento, il voto, lo strumento democratico che è previsto dalla nostra costituzione, ricordiamocelo. Perché quando si esce da questo modo di agire, se non vengono accettate le regole della vita democratica all'interno delle istituzioni o ancora se si ritiene che questo non sia sufficiente e si sceglie allora di portare all'esterno le azioni della protesta, cosa peraltro legittima, ci mancherebbe altro, però allora bisogna avere una forte capacità di gestione, essere in grado di poter controllare che queste iniziative non sfuggano di mano, che gli input, che gli stimoli che vengono dati alla piazza, seppure composta da poche decine rispetto al numero di persone a cui ci si rivolge, non vengano recepite nel modo sbagliato magari da soggetti dotati di poca capacità di autocontrollo, facilmente manovrabili e che se stimolati in maniera inadeguata sono pronti ad assumersi il ruolo di agitatori di questa protesta. Era innegabile, è innegabile che in diverse occasioni come su questa vicenda ci siano stati strumentalizzazioni, amplificazioni distorte della realtà, non le cose che ci raccontava poco fa la Consigliera Mura oltre a tantissime dichiarazioni fuori luogo, insinuazioni anche pesantissime indirizzate sempre contro alcuni Amministratori. Se le vogliamo ricordare possiamo farlo. Serve solamente a creare un clima di sospetti e di tensione che nulla hanno a che vedere con i principi di trasparenza a cui accennavo poco fa e a cui noi ci facciamo riferimento. Per quanto riguarda la rotonda di Via Monserrato è bene ricordare che si tratta comunque di un provvedimento proposto dalla Giunta e approvato dal Consiglio Comunale con il voto di tutti i Consiglieri che hanno voluto manifestare pubblicamente il proprio pensiero partecipando alla votazione, forse per esprimere parere favorevole oppure contrario, come del resto alcuni Consiglieri della opposizione hanno fatto. Se però poi magari senza avere anche preso parte a quelle votazioni sul provvedimento in questione si va in giro fuori da quest'aula a raccontare sui social net work, sui vari blog, sui giornali dove si può avere un amico corrispondente, in tutti i posti dove si riesce a divulgare le notizie presentandole in modo chiaramente falso, dove si continua ad insinuare che gli Amministratori agirebbero per tornaconto personale, è tutto documentato.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliere Elio Farris prenda un po' di respiro. Raccomando il pubblico per favore di stare in silenzio perché il Consigliere sta facendo un intervento e merita che sia ascoltato. Grazie.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Continui Consigliere Farris.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Inviterei a riflettere sul fatto che se si coltiva la cultura del sospetto, se si incitano i cittadini alla rivolta per impedire la realizzazione di un'opera pubblica magari vantandosi del fatto che negli ultimi 15 anni a Sestu mai si era vista....

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliera Mura per favore...

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Mai a Sestu si era vista una manifestazione di questa portata.

Intervento fuori microfono

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliera Mura non può interferire così. Faccia finire il discorso al Consigliere Farris. Consigliera Mura per favore.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Sto riferendo quello che è stato detto. Quindi sto citando solamente cose che sono state dette da Lei e non da me.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliera Mura, Consigliera Mura per favore.

Voci sovrapposte

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Comunque non ha rispetto del regolamento, per favore stia zitta. (*intervento fuori microfono*) No, no se vuole prendere la parola dopo gliela do la parola, però adesso stia zitta, per favore. Continui Consigliere Farris.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Ha già fatto il suo intervento e nessuno l'ha interrotta.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Ricordo al pubblico che deve stare in silenzio per favore, senza commenti e senza acclamazioni per favore.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Stiamo parlando di un'opera che in questo caso è stata pensata per migliorare la circolazione stradale in un punto considerato necessario l'intervento e le interrogazioni che tra poco il Consigliere Bullita illustrerà dimostra proprio che esiste la necessità di trovare un rimedio a questo aspetto a vantaggio di tutti i cittadini sestesi non di uno e non di un altro. Poi si può certo sempre legittimamente pensare che si potevano prendere altre decisioni, che si poteva fare meglio, tutto si può pensare però oggi non è argomento quindi è tutta un'altra storia questa. Noi crediamo invece che chi pensa di utilizzare questi metodi dimostra di non aver capito bene che cosa significa amministrare il paese, assumersi le responsabilità, assumere decisioni a volte difficili, qualche volta anche impopolari ma soprattutto dimostra di non avere chiare quelle che sono le regole più elementari della democrazia ed è però evidente a tutti e sto chiudendo, Presidente, che se si agisce in questo modo si dice che chi semina vento poi raccoglie tempesta, e il risultato allora non può che essere quello a cui si è arrivati, ma stiamo scherzando? È un fatto gravissimo che costituisce un pericoloso precedente in un paese come il nostro che rischia di minare le basi della democrazia che deve restaurare un clima intimidatorio e di violenza che dobbiamo assolutamente rigettare. Quindi noi chiediamo, Presidente, che su questo argomento se fosse possibile, non so se il regolamento lo permette che venga riformulato un ordine del giorno per chiedere che questo dibattito venga ricondotto all'interno di quest'aula, che si abbandoni la strada delle offese, delle calunnie, delle denigrazioni, dei sospetti a danno degli Amministratori. Che si smetta di aizzare la piazza su problemi veramente di poco conto ma che hanno solamente uno scopo strumentale mirato esclusivamente a una ricerca di visibilità, ad un misero tornaconto personale da parte di qualcuno, con buone possibilità per altro....

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Si avvii alla conclusione Consigliere Farris.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

... che il tutto si trasformi in un grande boomerang e io non ci vorrei essere in mezzo. Chiediamo a tutti i Consiglieri prendano le distanze in questo Consiglio Comunale da questo modo di intendere la politica. Da queste persone, da questi soggetti poco affidabili che hanno una visione delle regole democratiche molto particolare oltre che pericolose come abbiamo visto, prima che si arrivi e che si verificano ancora episodi più gravi di quelli che sono già succeduti.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Concluda Consigliere Farris.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Chiediamo Presidente questo documento che noi vorremmo trasformare in ordine del giorno possa anche poi dopo essere messo...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Prendiamo nota. Grazie Consigliere Farris. Chi altri intende intervenire su questo argomento. Mi ha chiesto la parola, va bene prego Consiglieria Secci. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Come si fa a non intervenire all'ennesimo scontro che posticipa di circa 40 minuti il discorso e i punti all'ordine del giorno, questo non è altro che l'ennesimo scontro dall'inizio della legislatura che si porta sul personale e non rimane invece sul confronto politico. Noi come Riformatori abbiamo sempre preso le distanze

da questo modo di agire che abbiamo visto bene anche oggi. Ci siamo sempre confrontati, abbiamo votato anche noi contro il bilancio al momento in cui si è votato il bilancio, abbiamo votato contro la rotonda perché riteniamo che non sia in questo momento utile, però mai ci siamo espressi in questo modo abbiamo sempre rispettato e tanto meno siamo stati accusati di fomentare ritorsioni e violenza tra le persone, forse perché noi agiamo sempre in un altro modo, vi diciamo chiaramente e questo ci è stato riconosciuto anche da parte dell'Amministrazione più volte, però io sinceramente come Capogruppo dei Riformatori ho necessità di dire una cosa: forse è meglio smetterla con delle riunioni lunghissime che posticipano oppure proprio mettono in secondo piano quelli che sono i problemi veri della cittadinanza per stare a parlare del personale, perché io veramente quando vengo qui sto lasciando una famiglia, sto lasciando degli impegni fatti perché il mio impegno è fatto per il sociale mentre invece mi trovo sempre probabilmente con persone che non solo pensano all'interesse della cittadinanza ma probabilmente dietro ci sono altre cose. Ecco perché poi alla fine si finisce di non fare niente in queste riunioni e oggi ne abbiamo proprio la prova, non è altro che una delle ennesime riunioni fatta in questo modo di cui siamo veramente stufi.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consiglieria Secci. Per favore il pubblico non può intervenire, per favore. Allora io condivido in pieno l'intervento fatto dalla Consiglieria Secci, cerchiamo di riacquistare un po' di serenità e cerchiamo anche di abbassare i toni sia da parte dei Consiglieri e sia da parte del pubblico, per favore. Detto questo chiedo chi altri ha... mi ha chiesto la parola il Consigliere Mura Antonio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Grazie Presidente io non mi ero preparato un intervento, non lo faccio mai perché a me piace seguire il dibattito e quindi intervenire in merito a quello che è il dibattito poi produce e quindi i compiti fatti a casa spesso può capitare che possano essere interpretati come temi argomenti fuori tema. Ora premesso che la mia solidarietà nei confronti del Vicesindaco e della sua famiglia è indiscutibilmente prodotta senza se e senza ma, perché di fronte ad episodi che possono essere inquietanti non si può restare insensibili e nemmeno tolleranti verso gli episodi di intemperanza se non addirittura di violenza, però non possiamo far finta che niente sia successo e niente stia succedendo, io sono anche più tollerante della Consiglieria Secci per quanto concerne la discussione di stasera, perché i rospi se si devono togliere sul piano politico è bene che si tolgano in quest'aula e non in piazza e non quando il destinatario delle lamentele o delle osservazioni non è presente e quindi è bene che le cose se qualcuno se le deve dire se le dica qua dentro, però mi pare che, ed ecco l'aspetto rilevante sul piano politico, mi pare che stiamo assistendo ancora una volta a una faida interna al centro sinistra. Questo è indiscutibile, è già successo e sta succedendo anche oggi. Ed è profondamente ingiusto che questa faida debba utilizzare, strumentalmente, un accadimento che invece coinvolge gli interessi della gente, della gente non possiamo mai dimenticarci e non dobbiamo mai dimenticarci degli interessi della collettività. Si parla di una rotatoria che s'ha da fare o non s'ha da fare, la stampa ha riferito delle notizie in parte del tutto inesatte e ovviamente alle notizie ha dato un taglio che può indirizzare anche l'opinione pubblica, in una direzione o nell'altra. La stampa spesso lo fa questo, a tutti i livelli, sugli accadimenti nazionali, locali, regionali, eccetera però, ripeto, non possiamo far finta che niente stia accadendo, ora se gli episodi di violenza riferiti dalla stampa perché solo attraverso la stampa li abbiamo potuti... abbiamo potuto prenderne conoscenza, io francamente una baruffa tra un Assessore e un cittadino che ha dato libero sfogo alla sua rabbia, al suo dissenso l'ho vista e devo dire che non mi è neanche piaciuta, ma era una baruffa tra un Assessore e un militante di quell'area che non divideva la scelta fatta dall'Amministrazione. Ora ognuno esprime il proprio dissenso sulla base del proprio essere culturale, sociale, stato d'animo, un'attività che rischia

di essere chiusa, fermo restando che la violenza non si giustifica ma cerchiamo di capire che cos'è la violenza. La violenza spesso accade anche qua dentro, si concretizza anche qua dentro, quando? Quando la maggioranza a colpi di maggioranza va avanti senza ascoltare la minoranza, senza ascoltare le istanze che provengono da questa parte del Consiglio Comunale, anche quella è violenza. La violenza è l'incapacità di ascolto di una maggioranza nei confronti della minoranza e nei confronti della popolazione, violenza è una decisione presa in solitudine senza ascoltare nessuno e portata qui per essere approvata punto e basta. E se poi questa decisione ingenera e genera dissenso che si manifesta anche in modo scomposto su questo non c'è dubbio, e beh sarebbe un errore sottovalutare ciò che ha generato quel dissenso. Sarebbe come dire che il carnefice vuole atteggiarsi a vittima e ribaltiamo la realtà delle cose e allora io capisco gli interventi appassionati, accalorati da parte della maggioranza che deve difendere una decisione presa però sta succedendo qualcosa. Sta succedendo che la popolazione, e guarda caso, non solo quella popolazione che nel 2010 non ha votato quella maggioranza, ma anche la popolazione che ha votato quella maggioranza, comincia a dissentire e scrive, non le ripeto le parole, ma scrive che ci avete rotto, si scrive che state esagerando, scrive che non se ne può più. Ora io non sottovaluterei queste manifestazioni di protesta se fossi maggioranza, non potete pensare di andare dritti come un treno magari quello ad alta velocità che poi deraglia, attenzione forse state deragliando. Forse è bene che ripensiate alle decisioni prese, se è veramente opportuno portarli avanti a tutti i costi oppure no, forse è bene che prima di pronunciare parole come quelle che ho sentito tornaconto personale, soggetti poco affidabili, ma di cosa stiamo parlando? Forse è bene che certe cose si ve le diciate in una sede diversa da questa, se ve le state riferendo tra voi, perché se no dovrete parlare più chiaro dirci chi sono i soggetti poco raccomandabili, dirci chi è che agita le folle, perché si è parlato anche di agitatori. Ma attenzione, attenzione a sottovalutare il fatto che gli agitatori possiate essere voi con le vostre decisioni. Non potete pensare che tutte le decisioni che prendete la gente possa dire "oh che bravi" e inchiniamoci hanno fatto bene. Il paese è nelle condizioni che qui è sotto gli occhi di tutti. Cosa volete farci bere, oltre la gazzosa. Il sonnifero? Per addormentarci tutti e per non vedere quello che state facendo? Io credo che questo modo di far politica la gente non l'accetta più e siccome la gente non può venire qui e prendere la parola, per dirvi che forse state sbagliando, per dirvi che non condivide le vostre decisioni è chiaro che la gente protesta come ha sempre protestato. Le manifestazioni di protesta possono essere gli striscioni, possono essere le lamentele non si deve certamente arrivare a minacciare nessuno, ma spesso possono essere parole dette in libertà in modo esagerato, diamogli il taglio giusto alle cose perché oltre noi ci sono anche le autorità preposte che svolgono indagini e prenderanno i provvedimenti se è il caso. Sul giornale ho letto che l'Assessore si riserva di fare querela, francamente se io avessi ricevuto minacce così come si vuole intendere la querela l'avrei fatta immediatamente senza pensarci. Nei confronti di chiunque. Non è che uno dice beh aspetta però ci penso, decido, che c'è da decidere. Voglio dire... E le minacce hanno sempre un significato, quindi diamo a tutte le cose il giusto significato e la giusta dimensione giusto perché no si rischia veramente di ribaltare la realtà dei fatti. Il fatto è che questa rotonda come abbiamo detto già in fase di discussione quando è stata messa all'ordine del giorno, è stata portata qui all'approvazione del Consiglio Comunale va valutata, io ho chiesto ripetutamente all'Amministrazione, alla maggioranza, al Sindaco, agli Assessori di darmi, di farmi conoscere quali erano le ragioni che hanno indotto la maggioranza a prendere questa decisione, perché io che abito lì in quella zona non le vedo le ragioni, la necessità di fare una rotonda lì in questo momento, non la vedo necessaria, non la vedo importante, non la vedo prioritaria, ho detto che in Via Monserrato c'è un problema, la velocità con la quale gli automezzi vengono giù entrando in paese dalla collinetta chiamata Sa Serrixedda. Allora per indurre gli automobilisti e i motociclisti a osservare le regole imposte dal codice della strada in termini di velocità basterebbe dotare la strada di una corretta segnaletica orizzontale e verticale per ricordare agli automobilisti che stanno andando

troppo forte, che devono togliere il piede dall'acceleratore. Ci sono i rilevatori di velocità che molti Comuni stanno adottando e funzionano, si possono installare anche a Sestu e si possono mettere i cartelli di limite di velocità non a 50, a 40, a 30 quello che è necessario in modo tale che arrivati all'intersezione con Via Tripoli gli automezzi arrivano a una velocità corretta, ho detto anche se la maggioranza ha la bontà di ascoltarmi, ho detto anche e lo ripeto in questa circostanza che bene invece sarebbe realizzare una rotondina di intersezione con Via Vienna, Via Monserrato e Via Vienna perché quello spezzerebbe sicuramente la velocità dei missili e si arriverebbe (*intervento fuori microfono*) ma non sta nascendo perché l'hai proposta tu, non sta nascendo perché la proposta questa maggioranza, sta nascendo per altri motivi...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliere Farris eviti di fare commenti.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

E ne prendo atto oggi perché ho visto che si stanno attivando per fare quei lavori, probabilmente non è perché l'ho proposta io la scorsa volta, forse i Vigili ci avevano già pensato. Quei Vigili che voi non avete minimamente interpellato, guarda caso, per la rotonda in Via Monserrato, Via Bologna e Via Tripoli, strano. Strano! Un incarico dato a un professionista nel 2010 originato da che cosa non l'avete ancora detto. Che cosa vi ha indotto a prendere quella decisione non l'avete ancora detto, perché non lo sapete neanche voi. È una rotonda fatta a cavolo, a pera, inutile e siccome non avete intenzione di pagare di tasca il Professionista non realizzandola la volete realizzare perché se no la Corte dei Conti vi bussava a casa e vi dice hai commissionato un lavoro non lo hai poi messo in essere, paghi tu non la Pubblica Amministrazione. Non sarà mica questo che vi preoccupa? E a rimetterci devono essere i cittadini? A rimetterci devono essere coloro che possono utilizzare positivamente quella piazzetta per piccola che possa essere che non è di poco me di 100 metri quadrati, è di quasi 300 metri quadrati. Altra inesattezza della stampa per esempio. Quindi, voglio dire, non è che non sta succedendo niente, sta succedendo qualcosa quindi abbiate un po' più di buon senso, dimostrate maggior capacità di ascolto della popolazione in modo particolare e se volete anche dei Consiglieri di opposizione, che come ha ricordato qualcuno hanno il dovere di contrastare quelle che sembrano decisioni sbagliate prese dalla maggioranza. L'opposizione non viene qui per applaudirvi o per votare quello che voi proponete, viene qui per discutere, viene qui per osservare, per confrontarsi con voi, qualche volta bene fareste ad ascoltarci un tantino di più e ad ascoltare soprattutto la gente, le istanze della gente, a capire quali sono le vere necessità e i veri bisogni della gente piuttosto che prendere decisioni tanto per dire abbiamo fatto. Questo non vi porta da nessuna parte se non come ho detto prima a deragliare e prima o poi deraglierete.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Mura Antonio. Chi altri intende intervenire sull'argomento? Se non ci sono altri interventi, mi ha chiesto la parola il Consigliere Pintus Carlo. Prego Consigliere Pintus ne ha facoltà.

Entra la consigliera PODDA.

PRESENTI n. 16

CONSIGLIERE PINTUS CARLO

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Anche noi come Gruppo e io personalmente vogliamo esprimere solidarietà all'Assessore Cardia e alla sua famiglia, che molto egregiamente hanno saputo subire quest'atto, in altre situazioni penso che non sarebbe andata

a finire così, un atto sleale che va in conflitto con la democrazia e la lealtà. Sono del parere che ciascuno di noi possa esprimere il proprio parere anche negativo proprio perché la nostra Nazione è la Nazione dove vige la democrazia. Volevo prendere in considerazione proprio il motivo da cui scaturisce questo atto molto indegno, cioè la rotatoria di Via Monserrato che porta all'abbattimento della Piazza Pertini, tanto voluta da quella Amministrazione che la realizzò, si tratta sicuramente di un'opera pubblica anche bella volendo, ma che con l'evolversi dell'aumento di popolazione, voluta la crescita in sestesi, questa cittadina oggi ha sicuramente bisogno di un altro servizio. Frequento tutte le mattine quel tratto di strada in questione, penso che come già espresso agli atti della delibera sia proprio necessaria, si tratta di un'idea datata 2009 e 2010 che con atti pubblici e non nascosti a nessuno questa Amministrazione ha pensato di realizzare, è stato affidato un incarico di progettazione, una progettazione che sicuramente rispetta tutte le leggi di materia urbanistica, lasciando sicuramente la libertà di entrare e uscire di casa a tutti quei cittadini che abitano nella zona e in modo molto più tranquillo e sicuro che forse oggi questo proprio non c'è. Questa rotonda sicuramente risolverà questi problemi. La piazza. Una piazza che non data più di 40 anni, di storico riporta solo quella croce che prima si trovava nella Piazza Rinascita, sarà sicuramente salvata così come tutte quelle piante che vi si trovano, non siamo qui per distruggere, mi sembra che questa piazza non sia neanche stata più di tanto ben voluta tanto è vero che non vi è presente neanche una panchina per chi vuole liberamente dimostrare un dissenso che è quello di adesso. Mi chiedo perché? O forse a qualcuno andava proprio bene così? Mi auguro che da questi chiarimenti si possa capire che in quella zona vi è un problema, tanto è vero che fra poco verrà discussa un'interrogazione. Il problema c'è, conserviamo e pensiamo di poterlo risolvere con questa rotonda. Ancora esprimo la mia solidarietà all'Assessore Cardia e alla sua famiglia, mi auguro che questi fatti non accadano più e approfitto per ringraziare il pubblico ci fa piacere che siete così numerosi e presenti oggi, ci farebbe piacere anche nel tratto a venire che siate sempre così numerosi. E chiedo scusa se il mio intervento non è stato di carattere politico, grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Pintus, chi altri intende intervenire riguardo all'argomento? Allora se non ci sono altri interventi... mi ha chiesto la parola la Consigliera Podda Giovanna. Prego Consigliera Podda, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PODDA GIOVANNA FRANCESCA

Buonasera a tutti. In questi giorni si è discusso molto di una delibera approvata nell'ultimo Consiglio Comunale che ha dato il via libera ad un progetto definitivo per la costruzione di una rotatoria spartitraffico all'incrocio fra Via Monserrato, Via Tripoli e Via Bologna. Si è detto e si è scritto di tutto che violerebbe le norme del PUC, per via della destinazione di uso della piazza, cosa invece ampiamente superata dalle considerazioni contenute nella delibera stessa letta evidentemente con superficialità. Che non risolverebbe i problemi della viabilità soprattutto negli orari in cui è massimo il traffico da e verso la cittadella di Monserrato. Cosa difficile da dimostrare visto che tutti gli studi in materia di viabilità si dimostrano che le rotatorie migliorano sempre le situazioni in cui è necessario rendere la circolazione continua e meno veloce, che sacrificerebbe una piazza quando la realtà da tutti percepita è che in quella Piazza non c'è mai stato quasi nessuno a casa del traffico, del rumore e dei gas di scarico. Non ci sono ora neppure le panchine che sono state tolte alcuni anni fa su richiesta dei cittadini residenti in quella zona perché loro non ne usufruivano e diventava un punto di sosta e di disturbo notturno. Peraltro il Sindaco si è impegnato a spostare le piante presenti in Piazza Pertini nel periodo e nel modo più opportuni in un'area verde già progettata Dedalo. Noi del Gruppo Consiliare del Partito Democratico siamo convinti delle ragioni per cui è bene fare la rotatoria e per questo abbiamo votato a

favore di un'opera presente nel programma elettorale di questa Amministrazione nel programma del 2009, tuttavia non demonizziamo le ragioni di chi le contrasta e non ci sottraiamo al confronto purché si svolta nei modi e nei luoghi propri della democrazia come nella discussione in Consiglio Comunale. Per questo biasimiamo e condanniamo con forza chi non è abituato alle regole della convivenza e del confronto civile democratica confonde la libertà di critica con quella di calunniare e persino minacciare verbalmente e fisicamente le persone, in questo caso i familiari del Vicesindaco Sergio Cardia. Se un'Amministrazione è legittimata dal voto e dalla trasparenza dell'azione amministrativa deve essere continuamente oggetto di allusioni e pesante calunnie, se deve subire minacce, se deve temere per l'incolumità sua personale e della propria famiglia vuol dire che il nostro paese è in balia della follia e delle barbarie. Si può discutere e ridiscutere di tutto, ci si può dividere sulle soluzioni e sulle scelte, si possono costituire comitati civici e di pressione ben vengano se l'impegno è diretto dei cittadini, si possono avere visioni contrapposte sulle cose che è opportuno o non è opportuno fare per la propria comunità perché questo in fondo è la democrazia, ma non ci si deve dimenticare che dopo il confronto esiste il momento della sintesi e il luogo deputato per le scelte è il Consiglio Comunale liberamente eletto da tutti i cittadini di Sestu, soprattutto non deve mai venir meno il rispetto dell'avversario politico. Purtroppo ci sono persone che si ergono a paladini della comunità per difendere invece i propri interessi particolari, persone che credono di trarre visibilità e seguito letterale fomentando e aizzando campagne di denigrazione e disinformazione in una visione miope e veramente piccola di cosa sia la politica ovvero adoperarsi per far crescere la propria comunità e non si cresce con la violenza e con la calunnia. Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico rinnova la solidarietà al Vicesindaco Sergio Cardia e alla sua famiglia e censura ogni azione e comportamento violento e lesivo delle incolumità, della libertà e della dignità delle persone. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Podda. Bene, il Consiglio ha deciso, noi abbiamo deciso che si deve intervenire 10 minuti per Gruppo, ritengo che tutti i Gruppi siano intervenuti, adesso darei la parola all'Assessore Cardia che ne ha tutto il diritto, aspetti un attimo faccia finire l'argomento, se Lei mi dice che sono tre minuti glieli concedo se no diversamente no. Le concedo importante che sia molto sintetico. Do la parola al Consigliere Pisu. prego Consigliere Pisu.

CONSIGLIERE PISU FABIO

Sì, la saluto, saluto Assessori, Sindaco, Consiglieri e il pubblico presente. Io non volevo intervenire oggi anche perché concordo a tutto quello che è stato detto dalla Consigliera Mura però mi accodo alle considerazioni non politiche fatte dal Consigliere Pintus perché mi ha colpito anche per fare queste considerazioni brevi, signor Presidente visto che al Consiglio in cui si parlava di questo argomento purtroppo per motivi personale io non ho potuto partecipare. Io concordo con il fatto che l'incrocio fra la Via Monserrato, Via Tripoli e via Bologna sia uno snodo fondamentale a causa della forte intensità del traffico cittadino in quel punto che lo rende un crocevia altamente pericoloso per l'incolumità pubblica, le rotatorie spartitraffico vanno spesso a risolvere queste situazioni di pericolo e di congestione del traffico ma non sono convinto che sia questo il modo giusto per affrontare le problematiche della viabilità a Sestu. Non certo ora ma da diversi decenni stiamo perseguendo una visione che vuole la nostra città sempre più a misura di macchine e sempre meno a misura di persone che camminano a piedi o vanno in bicicletta. Vi faccio una domanda: a cosa rinunciamo per fare la rotatoria, in questo caso, in questo incrocio c'è la Piazza Sandro Pertini che vedrà la sua superficie drasticamente ridotta, questo vuol dire che c'è un altro piccolo spazio...

intervento fuori microfono e voci sovrapposte

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliere Mura Lei che è molto rispettoso, per favore, Lei che è molto rispettoso delle regole. Per favore non mi deluda. Un attimo di silenzio.

CONSIGLIERE PISU FABIO

Dalla delibera ho letto che rimarranno 34 metri quadri, 34 metri quadri rimarranno. Questo vuol dire che...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliere Pisu si avvii alla conclusione.

CONSIGLIERE PISU FABIO

Addirittura, vengo interrotto e mi devo avviare alla conclusione.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Raccoglie le provocazioni.

CONSIGLIERE PISU FABIO

Questo vuol dire che c'è un altro piccolo spazio verde di Sestu che viene ridimensionato, c'è un altro luogo con panchina in cui è possibile fermarsi per fare due chiacchiere che deve fare posto ad un'area adibita al traffico. Si potrebbe dire che quella piazza è poco frequentata dai cittadini ma questa non può essere una giustificazione, anzi i nostri sforzi di amministratori dovrebbero concentrarsi nel trovare soluzioni per favorire la pedonalizzazione e di conseguenza la socializzazione e l'aggregazione. A questo punto di solito qualcuno pensa, arriva sempre il pensiero, di dire quanti commercianti sarebbero danneggiati da un ridimensionamento del traffico ma chi pensa così non si rende conto che il passaggio delle macchine di Via Monserrato è continuo e che dalla promozione di una viabilità pedonale il commercio cittadino ne avrebbe solo da guadagnare. Lo dimostra il successo dei centri commerciali dove la gente una volta raggiunto il centro cammina a piedi per andare da un negozio all'altro, a piedi cammina. Lo stesso potrebbe fare, per esempio, in Via Monserrato dove a breve distanza trova macelleria, supermercato, banca, negozio di abbigliamento, edicola, tabacchino, farmacia. La verità è che chi governa a Sestu di qualsiasi parte politica esso sia spesso sembra preferire distruggere l'esistente che sia una piazza, un albero oppure una casa campidanese, l'abbiamo sempre fatto e continuiamo a farlo piuttosto che pensare a una città con meno macchine in giro e più pedoni che la vivano. Per fare questo c'è solo una soluzione: lavorare sulle tangenziali allo scopo di spingere il grosso del traffico fuori dal centro abitato, a distanza quindi dai luoghi in cui si trovano i servizi che devono essere raggiungibili attraverso percorsi pedonali. In quest'ottica avremmo dovuto vedere uno spazio come Piazza Sandro Pertini, con la stessa ottica dobbiamo vedere tutte le nostre piazze e le vie in cui sono concentrati gli esercizi commerciali e anche le vie del centro storico quali Via Parrocchia, Via Roma e Via San Salvatore, per dirne qualcuna. Uno sguardo pieno di sensibilità, e concludo, uno sguardo pieno di sensibilità necessaria per chi vuole recuperare e restituire ai cittadini luoghi di socializzazione, fruibilità, vivibilità che si trovi in centro oppure in periferia. Grazie per l'attenzione.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Pisu. Allora do la parola, mi ha chiesto la parola l'Assessore Vicesindaco Sergio Cardia. Prego Assessore Cardia ne ha facoltà.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Grazie Presidente. Ma io voglio intanto ringraziare chi in questa sede stasera e chi in altre sedi fuori da questo Consiglio Comunale ha espresso solidarietà per quanto è capitato a me e alla mia famiglia.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Assessore Cardia. Un po' di silenzio per favore, continui pure prego.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Credo che questo tipo di solidarietà va al di là della persona, cioè non è a Sergio Cardia, non è allo spavento che si è presa mia moglie e quant'altro, credo che le espressioni di questi giorni avessero un altro scopo perché noi stiamo vivendo oggi in Italia una situazione per cui una persona, scusatemi il termine, incazzata va in piazza a Montecitorio per sparare ad un Onorevole, siccome non l'ha incrociato ha sparato a un Carabiniere che è oggi in condizioni gravissime. Questi atti si configurano così, in questo modo per il clima che noi stiamo vivendo in una condizione in cui il Comune di Sestu e altri 8.000 Comuni italiani non hanno i soldi per pagare le bollette per irrigare le piazze che vediamo gialle e che i cittadini ci dicono perché non irrigate le piazze. Siamo in questa condizione. Allora in questa condizione chi ha la pretesa di fare politica e chi richiama i grandi principi dell'Amministrazione, chi richiama i grandi ideali di un partito che io non milito in quel partito ma che rispetto, o chi milita in un partito nazionale che si pone come forza di Governo a Roma come a Sestu non può non guardare a queste cose, e non può tacciare gli altri di scarsa intelligenza, cara Consigliera Mura, non può parlare di un balordo perché quel balordo ha passato serate, in questi giorni, compreso ieri sera a parlare con i Dirigenti del circolo PD di Sestu quindi non è un balordo è uno che è integralmente in un gruppo politico che ha agitato questa situazione, che può essere condivisibile oppure no, che può essere contrastabile oppure no, perché chi fa scelte amministrative decide e c'è sempre un cittadino che non condivide. Abbiamo raccolto le firme quando abbiamo allargato la Via Cagliari perché si danneggiavano i commercianti, abbiamo raccolto le firme quando abbiamo allargato la Via Giulio Cesare perché si danneggiavano i commercianti perché non si poteva passare, abbiamo raccolto le firme quando abbiamo fatto il primo pezzo di Via Ottaviano Augusto, tutto ripiantumato, allargato i marciapiedi, ma signori miei una persona, uno che dice che non gli piace quel lavoro, che si può fare una cosa più utile lo troveremo sempre. Su questo e su qualunque cosa, dov'è l'intelligenza dell'Amministratore e di chi siede qui dentro e di chi è dirigente di partito e di chi è dirigente politico, il buon senso sta nel dire a quella persona forse tu hai anche ragione che anziché allargarla Via Giulio Cesare possiamo asfaltare via Dettori, certo però abbiamo fatto una scelta come la facciamo a casa tutti i giorni che dobbiamo far bastare i soldi, rispetto alle mille cose che vorremmo fare e questa Amministrazione di cose che voleva fare le ha portate in Consiglio Comunale ma soprattutto le cose che voleva fare le ha portate all'attenzione della popolazione. Su quel progetto politico programmatico di Governo di 10 anni, la gente ci ha dato la fiducia e noi stiamo realizzando esattamente quelle cose per cui la gente ci ha dato la fiducia una prima volta e anche una seconda volta anche quando una parte importante del Partito Democratico ci dava per perdenti e per sconfitti, anche quando una parte importante del Partito Democratico non ha fatto la campagna elettorale a sostegno del Sindaco Aldo Pili, è andata diversamente abbiamo vinto le elezioni e con responsabilità. Io sono sicuro che stiamo sbagliando un sacco di cose, io sono sicuro che potremmo fare mille cose in più, io sono sicuro che rispetto a tutto quel di più che possiamo fare, rispetto alle cose nuove che potremmo fare ci sarà sempre una percentuale di cittadini che residenti a Sestu diranno non è quella la soluzione è un'altra. Però io voglio richiamarne alcune di quelle soluzioni, perché quindi parla tanto di tre alberi, perché questa patatrac è nata perché

l'Amministrazione Comunale di Sestu favoriva i processi di desertificazione della Sardegna, perché abbiamo ammazzato quattro alberi in Viale Cimitero e tre alberi lì. nessuno si è accorto che abbiamo rifatto la Via Ottaviano Augusto e che abbiamo rimesso numero di alberi doppio rispetto a quello che c'era prima, nessuno si è accorto che il Comune di Sestu dopo 5 anni e ancora oggi perché lo strumento urbanistico è del 2010, ancora oggi il Comune di Sestu è fra i 5 Comuni della Regione Sardegna che ha uno strumento urbanistico approvato. Avete letto un paginone dieci giorni fa sull'Unione Sarda, sulla Nuova Sardegna dove i Sindaci lamentavano dell'impossibilità di arrivare a compimento degli strumenti urbanistici. noi abbiamo uno strumento urbanistico, badate, che dice tre cose, poi con il Consigliere Bullita abbiamo discusso, abbiamo ridiscusso che dice tre cose. La prima: tutto quello che è successo è stato richiamato anche oggi dal Consigliere Pisu che pare arrivare oggi dalla luna non ricorda più il passato, tutto quello che è successo fino al 2005 a Sestu nel centro storico dal 2006 in poi, quando abbiamo votato lo strumento urbanistico quindi scattate le norme di salvaguardia tutto quello che è successo fino al 2006 a Sestu non è più successo. Ne vogliamo tenere conto? Cioè parliamo di vivibilità del paese, del fatto che abbiamo cambiato i parametri urbanistici per ridare un senso allo sviluppo di questo paese e di limitarlo e di controllarlo e di far crescere, di far crescere i servizi e la viabilità con la crescita della popolazione non se ne è accorto nessuno? Che l'allargamento della Via Cagliari con il rondò che stanno realizzando in questi giorni all'incrocio tra Via Cagliari e Via Vittorio Veneto, con l'allargamento della Via Piave e di Via Giulio Cesare e l'appalto prossimo di questi giorni del pezzo che da Via Monteverdi va alla Via Ussana e quindi sta ridisegnando una viabilità complessiva dentro il paese, ma non ve ne siete accorti? La rotatoria sulla 131 oppure lo scopo è facciamo polemica per il gusto di fare polemica. Qui non si vuole criminalizzare il dissenso badate bene, perché Sergio Cardia ha un'esperienza che va dal 1971 novembre, la prima tessera della federazione giovanile comunista, sono nato con il dissenso io, io sono nato con il dissenso, sono nato con la contestazione rispetto alle cose, ma non sono mai andato in casa né del Vicesindaco né di nessun Assessore, né di tutte le parti del partito anche quando lo scontro politico forse era più radicale di quanto non sia oggi, non sono mai andato ad insultare la singola persona. Io contestavo (*intervento fuori microfono*). Guarda siamo in Consiglio Comunale con tante persone presenti l'ho fatto per esempio, l'hai fatto per esempio? Tu e Fabio Pisu quando mi avete indicato come l'esecutore materiale e non mi vergogno a dirlo eh, lo sto dicendo davanti a 100 persone o 50 quante siamo, avete indicato Sergio Cardia come il mandante, l'esecutore materiale con Aldo Pili che mi guardava quando abbiamo squarciato le gomme alla Consigliera Valentina confondendo, confondendo (*intervento fuori microfono e voci sovrapposte*). Io ne ho informato subito il Fabio Pisu e siccome le persone a cui Fabio Pisu lo ha detto sono ancora in vita, e dico una cosa, siccome l'avete ripetuto in questi giorni io allora perché reputo Fabio una persona sostanzialmente buona e non voglio fargli del male, però basta. Però basta, domani io faccio la denuncia alla persona che è venuta a casa mia, non l'ho annunciata l'ho fatta, domani, domani se mi arriva all'orecchio che ancora una volta qualcuno associa il mio nome all'atto di violenze che Valentina ha subito con altra persona che risiede in quella strada, quindi era un contesto, un avvenimento totalmente diverso da un fatto politico almeno questo dicono anche le forze dell'ordine, il giorno che sento ancora un abbinamento del mio nome rispetto a quella situazione (*intervento fuori microfono*). Da parte di tutti, da parte di tutti a partire da te, a partire da te non mi tirerò indietro un minuto a denunciare chiunque associ il mio nome rispetto a questa cosa. Che sia ben chiaro. Poi tornando al merito delle cose non ci possono essere, lo diceva levandomi le parole di bocca il Consigliere Mura, rispetto ad alcune cose non ci sono né i se e né i ma. O si è dalla parte della legalità o si è dalla parte della trasparenza o si è dalla parte indiscutibile di chi vuol fare le cose concedendo all'altro il diritto di contestare ma all'altro il diritto della buona fede nelle decisioni che vengono assunte. La Piazza Pertini per arrivare al merito, può essere condivisibile o non condivisibile, nella sostanza io caro Massimiliano Bullita non ho nessuna

remora a dire che quella Piazza sparisce oppure ricompare per un pezzettino, noi stiamo facendo un intervento sulla viabilità dentro un contesto che sta ridisegnando a Sestu una mobilità interna che non è a favore delle macchine, perché della Via Piave aver fatto il marciapiede è per i pedoni non è per le macchine, in Via Giulio Cesare, dove non c'era un marciapiede non è per le macchine è per i pedoni, la Via Ottaviano Augusto abbiamo rifatto il marciapiede levando le piante che avevano scardinato i marciapiedi l'abbiamo fatto per i pedoni, la Via Parrocchia che partirà nei prossimi giorni ci sarà un marciapiede che oggi non c'è per mettere in sicurezza i pedoni. Ragazzi non state parlando con dei dilettanti allo sbaraglio, i problemi del paese forse li conosciamo più di quanto e di quanti non vogliono improvvisare a dare lezioni a tutti quanti con la bacchetta magica, non è così, purtroppo, purtroppo in questo momento in modo particolare amministrare vuol dire scegliere e scegliere nella ristrettezza delle risorse finanziarie, non dimenticatevi che per il primo anno, l'anno 2013 lo Stato centrale non trasferisce ai Comuni una lira, quindi sono i Comuni che attraverso l'imposizione ai cittadini procurano i soldi, ebbene noi l'anno scorso abbiamo fatto una scelta precisa, perché le cose o ce le diciamo o stiamo raccontando davvero le barzellette alla gazzosa, siamo il Comune d'Italia, siamo tra i Comuni d'Italia con il carico fiscale più basso nei confronti dei cittadini perché abbiamo tenuto l'ICI al 2 per mille rispetto alla tabella del 4 per mille a salire che gli altri Comuni hanno applicato, con il risultato che il 90% dei cittadini di Sestu non pagano l'IMU, cosa che si paga da altre parti. Abbiamo tenuto la TARSU che è una delle più basse in Sardegna, la TARSU a Sestu è una delle più basse l'abbiamo tenuta ferma per non colpire i cittadini, abbiamo introdotto un'aliquota IRPEF che è la più bassa in assoluto. Bene signori a me hanno insegnato questo, che ci sono due modi per fare le cose raccontare le stupidaggini alla gente però le bugie hanno le gambe corte oppure essere onesti, rischiando di essere anche antipatici e di dire come stanno le situazioni e fare le scelte e difendere quelle scelte, soltanto gli stupidi non cambiano idea però per cambiare idea bisogna che le osservazioni e le considerazioni siano fatte nel contesto non per difendere tre piante, perché di tre piante possiamo piantarne il triplo, il quadruplo ma dove le piantiamo, perché le piantiamo con quale scopo, non è piantare le tre piante, la difesa non è di tre pini, dicevano anche le bugie, piante secolari, vagirogium i pini? I pini? Insomma questo è il ragionamento. Allora noi stiamo portando avanti un progetto e dispiace, dispiace che un Dirigente politico di una parte del Partito Democratico di Sestu, dica agli altri di non togliere intelligentemente il comportamento dei balordi, io dico a tutti, a tutti attenti ai balordi a come ci parliamo, a cosa gli diciamo perché non possiamo urlare quello va ammazzato e poi gli diciamo fermati non è questo. Sergio Cardia non si fa intimidire e andiamo avanti però attenzione a quello che si dice tutti i santi giorni.

Entra il consigliere ARGIOLAS.

PRESENTI n. 17

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Cardia. Prima di dare la parola, per fatto personale ascolti il Consigliere Farris Elio ha proposto una cosa intelligentissima fare un documento oppure nei prossimi Consigli Comunali, partecipate a questa mozione e non se ne parla più, tanto adesso bisogna concludere.

(Voci sovrapposte)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

La parola al Sindaco per chiudere voglio fare un piccolo intervento io poi chiudiamo questo argomento perché dobbiamo andare oltre, grazie.

Allora voglio esprimere anch'io la mia sincera solidarietà al Vicesindaco Cardia e alla sua famiglia per il deplorabile atto intimidatorio ricevuto nei giorni scorsi dopo che il Consiglio Comunale ha approvato il progetto per la realizzazione della rotatoria in Via Monserrato. Si tratta di un episodio che va condannato che non ha precedenti nella nostra realtà e nella cultura sestese. Per quanto mi riguarda ritengo che la disputa politica vada ricondotta nel rispetto delle regole democratiche, che il luogo deputato a decidere le scelte da farsi come questa in questione sia il Consiglio Comunale che mai devono essere utilizzati metodi come la violenza o le minacce per far valere le proprie ragioni. Io inviterei tutte le forze politiche presenti in questo Consiglio Comunale a fare ogni sforzo possibile affinché il dialogo democratico e il buon senso prevalgano sull'antipolitica a deplorare e a prendere le distanze da questo increscioso episodio di violenza che non ha nessuna giustificazione, a far capire a certe persone di anteporre gli interessi della collettività che i propri tornaconti personali. Mi auguro che episodi di questo tipo non abbiano più a ripetersi perché riducono ancora di più la credibilità della politica, di chi si impegna onestamente per svolgere al meglio il proprio dovere. Grazie.

Do la parola al Sindaco Aldo Pili. Prego Sindaco Aldo Pili.

SINDACO PILI ALDO

Grazie Presidente, io cercherò, farò in modo di contenere le mie valutazioni in un tempo accettabile che sia rispettoso di tutte le istanze. Innanzitutto però voglio manifestare a nome mio personale e della Giunta la piena solidarietà nei confronti del Vicesindaco dell'Assessore Cardia per il vergognoso, vigliacco atto intimidatorio a cui è stata sottoposta la sua famiglia e lui personalmente. Non debbo andare a commentare oltre questo gesto perché come me, più di me, meglio di me hanno fatto i colleghi che mi hanno preceduto, io voglio mettere in evidenza un altro aspetto che in qualche modo è fautore di atteggiamenti che poi producono dei risultati molto spesso inaspettati ecco è su questo che noi dobbiamo veramente riflettere e cercare di ricondurre il tutto ad un confronto serio, responsabile e democratico come è stato detto nelle sedi a questo deputate. Nella sede del Consiglio Comunale è la sede opportuna, necessaria, adatta, deputata a questo confronto non può essere altro perché il Consiglio Comunale è l'espressione dei cittadini di Sestu. Dicendo questo mi viene da considerare e da valutare le osservazioni che qui sono state svolte da parte di qualcuno dell'opposizione quando dice non ci ascoltate mai noi siamo l'espressione dei cittadini. Ma allora io mi chiedo scusate e i Consiglieri di maggioranza espressione di chi sono? Non sono anche loro espressione dei cittadini, non sono anche loro l'espressione democratica di cittadini che hanno scelto di seguire una strada e di portarla avanti secondo una progettualità che non è una progettualità nascosta, chiusa in un bozzolo che nessuno ha visto, nessuno ha valutato. Questa progettualità sta in tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale, in tutte le circostanze è stata portata all'attenzione dell'opinione pubblica, tutti conoscono quali sono le intenzioni e le programmazioni di questa Amministrazione e sulla base di questa come ha detto l'Assessore Cardia questa Amministrazione nonostante, nonostante le difficoltà, nonostante gli atteggiamenti di ostruzione da parte di qualcuno ha ricevuto il consenso per amministrare e continua ad amministrare ritenendo di dedicarsi al bene comune, al bene dei nostri cittadini. Perché questo? Perché c'è da fare e io invito tutti a riflettere su questo, io lodo oggi come più di quanto fatto in altre circostanze lo spirito di servizio dei Consiglieri di maggioranza perché qui restano a discutere, a confrontarsi, a ragionare, a riflettere non soltanto nei momenti di riunione di Consiglio Comunale ma in altri momenti in cui si forma la volontà comune e tante volte noi pur da posizioni diverse siamo riusciti a trovare una soluzione comune a quegli aspetti che ci siamo proposti e che devono diventare degli atti amministrativi, non la stessa cosa devo dire per i Consiglieri di opposizione che utilizzano spesso quest'aula per fare demagogia, per fare populismo poi al momento del voto si allontanano dall'aula, questo non è senso di responsabilità. Qui bisogna prendere posizioni in un modo o nell'altro, quindi io dico

questo e lo dico anche riallacciandomi al discorso della Consigliera Secci qui noi gli argomenti li vogliamo trattare, li vogliamo affrontare, li vogliamo portare a conclusione ma spesso noi assistiamo a un fuggi, fuggi generale da parte dei Consiglieri di opposizione perché partecipano..

(interventi fuori microfono e voci sovrapposte)

SINDACO PILI ALDO

E partecipano soltanto mi scusi ascolti io non, quando Lei ha parlato io non l'ho interrotto quindi faccia la cortesia...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliere Muscas per favore...

(interventi fuori microfono e voci sovrapposte)

SINDACO PILI ALDO

Ascolti e cerchi di capire quello che sto dicendo perché io non lo sto... lei cerchi di capire perché io non lo sto dicendo per Lei, non l'ha capito questo? Vuole che glielo dica direttamente e allora io non lo sto dicendo per Lei, e allora cerchi di capire questo lo sto dicendo. Però è un ruolo questo che è testimoniato da tutti anzi prego il Segretario Generale di fare una verifica e di portarla all'attenzione del Consiglio Comunale, nel primo semestre quante sono state le presenze in Consiglio Comunale e quante sono state le presenze delle votazioni sulle varie deliberazioni del Consiglio Comunale, così abbiamo una certificazione oggettiva e su cui nessuno può dire niente. Anzi le pubblichiamo anche nel sito comunale, così avremo appunto una volta... perché? Perché questa maggioranza nonostante le difficoltà, è in maggioranza, qui bisogna metterselo in testa non è che la maggioranza agisce a colpi di maggioranza, la maggioranza porta un'idea, porta un progetto di cui è convinta e chiede la condivisione anche in un confronto costruttivo, ma qui il confronto costruttivo non è mai avvenuto perché? Perché per il 99% delle volte l'opposizione ha sempre votato contro, quindi scusate qual è la partecipazione, è possibile che soltanto le idee dell'opposizione siano corrette e non lo siano quelle della maggioranza? A me pare un ragionamento piuttosto illogico questo. Pare un ragionamento piuttosto illogico, quindi quello che io voglio dire è che noi lo accettiamo il confronto, ma noi abbiamo le nostre idee, noi abbiamo l'idea, una nostra idea dello sviluppo della comunità che il Geometra Cardia ha fatto riferimento anche al piano urbanistico che è un po' la programmazione generale dello sviluppo della nostra comunità, noi abbiamo fermato quello scempio che si è perpetrato a Sestu per tanto tempo e per lunghi anni e noi stiamo programmando interventi che danno soluzione a quelle che sono state le esigenze qui manifestate anche da buona parte dell'opposizione. La nostra azione è rivolta a questo e non l'ho mai fatto e non lo vorrei fare, però io voglio dire anche questo che, Consigliera Mura in un partito serio quando ci si confronta ci si confronta nelle sedi opportune, non si mettono in piazza i panni sporchi per cercare di lucrare appunto su quelli che possono essere le differenze e le contrapposizioni. Ma Lei non l'ha mai capito questo ruolo, Lei avrebbe avuto una prospettiva diversa se avesse cercato di impostare le relazioni all'interno della maggioranza in termini diversi rispetto a quelli che ha fatto, ha fatto una scelta e Lei di questa scelta deve assumersi pienamente la responsabilità, non può oggi accusare tutti gli Amministratori, Consiglieri Comunali, Assessori di avercela con Lei. Con Lei non ce l'ha nessuno, Lei dice le sue parole che solo *calunniate a chi è politicamente scomodo*. Qui non c'è nessuno che ha calunniato chi è politicamente scomodo. Se è riferito a Lei io le dico questo Lei è politicamente inutile perché ha rinunciato a svolgere il suo ruolo. Ha rinunciato a svolgere il suo ruolo, Lei aveva una prospettiva e invece no in quel ruolo in

cui si è Lei relegata non produce nulla né per se né per la popolazione di Sestu. Ma glielo sto dicendo serenamente Lei si figuri quanto può valere per me una contrapposizione in questo momento, ma immaginiamoci, io glielo sto dicendo serenamente, io la invito a ripensare a questo suo atteggiamento e a riprendere un cammino di confronto e di collaborazione a che critica se vogliamo perché la prospettiva è questa, questa è la parte con cui dobbiamo confrontarci, è su questo che dobbiamo misurarci. Io chiedo scusa agli altri Consiglieri di opposizione però ci sono stato trascinato per i capelli a parlare di questo, non l'avrei mai voluto fare come non l'ho mai fatto, quindi io dico questo dobbiamo evitare questi discorsi perché veramente non fanno altro che incattivire gli animi e chi interpreta in modo sbagliato una sollecitazione può reagire in modo non corretto, in modo sbagliato come è avvenuto ultimamente e non dica che noi da questa parte stiamo cercando di sobillare, di aizzare, non è vero questo lo ha fatto Lei in una direzione del PD ad Oristano, nei confronti miei e di alcuni Assessori ed è sbagliato questo, non può permettersi di fare questo perché noi ci siamo sempre comportati correttamente anche con chi ha dissentito nei confronti delle nostre posizioni. Noi le abbiamo condivise e questo abbiamo fatto. Quindi questo discorso e chiedo scusa se ho messo questa parentesi, lunga parentesi di carattere diciamo anche personale che non deve esistere qui, quindi io invito l'opposizione confrontiamoci seriamente ma non è che la vostra idea sia l'idea giusta e l'idea di questa parte sia l'idea sbagliata, ma in base a quale principio scusate? È qui la logica delle cose e allora facciamo un passo in avanti cerchiamo di riproporci in termini diversi proprio per il bene di quella comunità cui tutti facciamo riferimento, perché è quello che noi vogliamo. Se vogliamo fare degli interventi che appaiono in qualche modo dirompenti ma dirompenti non lo sono è perché quelle sono non le soluzioni migliori ma la meno peggio rispetto ad altre perché non dimentichiamoci noi abbiamo certe vie a Sestu dove a stento passa una macchina. Perché? Perché i nostri padri avevano un'altra esigenza cosa che noi non abbiamo solo che noi abbiamo rovinato l'esigenza di quei nostri padri cioè mettendoci in quelle strade abitazioni oltre ogni limite concepibile e proprio per questo noi stiamo cercando di fare uno sforzo per far sì che Sestu sia più accettabile, più vivibile per gli interventi che qui sono stati ricordati. Ma non sono interventi infrastrutturali, ricordiamoci che l'Amministrazione sta portando avanti anche attività di altra natura che tendono a dare un messaggio. Sembrano attività di poco conto ma sono attività che devono suscitare un'idea, che devono suscitare un sentimento, quale per esempio, ne faccio solo uno di esempio non voglio farne altri, le pedalate che ogni mese l'Amministrazione organizza e che sono rivolte proprio a far sì che i cittadini di Sestu che usano la macchina si abituino ai ciclisti, a chi usa la bici al centro del nostro paese e chi ha il desiderio di usare la bici continui ad usarla pur dovendo transitare e circolare in strade trafficate. State tranquilli e il programma generale una volta che queste strade saranno chiuse, finite come la circonvallazione cui si è fatto qui cenno, adesso non ricordo chi l'ha detto perché la circonvallazione è nei programmi e sarà realizzata da questa Amministrazione. opera che noi aspettiamo da trent'anni e sarà realizzata, quando sarà fatto quello anche il programma generale di mobilità riguarderà appunto la sistemazione complessiva dell'intero abitato, quindi io ribadisco a tutti, cioè noi siamo trasparenti, diamo tutte le informazioni in tutti i modi sempre, continuamente e invitiamo al confronto che sia serio, responsabile e che non susciti devianze appunto nei comportamenti dei cittadini. Io vi ringrazio e Presidente io auspico che nonostante questo necessario momento di confronto perché è un confronto anche perché diversi come potrei dire lacerante personalmente dispiace dover dire certe cose, però oggi ci sono all'ordine del giorno dei punti che meritano di essere valutati, che meritano di essere oggetto di un confronto serio per capire, appunto, quali sono le risposte che noi dobbiamo dare continuamente alla nostra realtà. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie signor Sindaco che ha concluso con le comunicazioni. Ora andiamo avanti con i lavori sulle interrogazioni. Ho potuto notare che le interrogazioni sono numerose e voi capite che a chi le ha presentate non tutte possono essere trattate. Sono, diciamo, sono 4 dei Riformatori. 2 del PDL e 1 del Consigliere Mura. Cioè chiedo a questi Gruppi politici se intendono, se devo rispettare l'ordine cronologico oppure se intendono magari presentare e illustrare qualche particolare interrogazione con una certa urgenza. Chiedo a voi, io direi di farne massimo due dei Riformatori e magari dopo quelli del PDL. (*interventi fuori microfono*) E la terza? Cosa mi rispondete? Una o due? Due voi e una del PDL. Due del PDL. Allora mi stava dicendo il Sindaco che quello di Antonio Mura non può essere adesso trattata in quanto non ha le... non è possibile in questo momento. Allora chi per primo illustra la interrogazione. Un attimo Consigliere Mura. Il Consigliere Bullita Massimiliano, lei mi sta... l'oggetto all'ordine dell'interrogazione ha come oggetto interrogazione sulla futura realizzazione di una rotatoria di via Monserrato è questa che deve illustrare? Ok, prego. Ricordo che ci sono i 5 minuti per l'illustrazione e tre minuti per la replica.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Guardi Presidente io gli chiederei se dovessi sfiorare di qualche secondo anche di qualche minuto di non interrompermi per un semplice motivo mi sono astenuto dall'entrare nella discussione prima proprio per rispettare questo Consiglio Comunale.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Prego illustri pure l'interrogazione.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Ho notato che ci sono stati interventi che hanno preso anche un quarto d'ora, quindi per cortesia all'unico che ha presentato istituzionalmente il provvedimento e mi auguro che non venga...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Siccome siamo abbastanza elastici, chiedo che sia contenuto comunque come interrogazione. Prego.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Grazie Presidente. Allora do una rapida lettura poi l'argomento.

“Interrogazione sulla futura realizzazione di una rotatoria nella Via Monserrato”.

“In occasione della scorsa seduta del Consiglio Comunale è stata discussa una variante nel senso stradale del nostro Comune, nella fattispecie la confluenza della Via Tripoli sulla Via Monserrato. Tale variante si è resa necessaria perché l'Amministrazione ha deciso di regolare l'incrocio con una rotatoria per la cui realizzazione necessita della demolizione totale della Piazza Pertini. La discussione in Consiglio Comunale ha acceso un vivace dibattito e nei giorni a seguire anche la popolazione che ha preso coscienza della proposta tra contrari e favorevoli ha discusso parecchio. In ultimo qualche giorno fa sono comparsi cartelli e striscioni a testimonianza che sta montando la protesta di coloro che sono contrari alla demolizione della piazza. Nel corso della trattazione è stata fatta una proposta di modifica alla segnaletica stradale in alternativa alla costruzione della rotatoria, imponendo lo stop a coloro che provengono da Monserrato sia per quelli che devono svoltare nella Via Tripoli sia per quelli che devono proseguire dritti imponendo lo stop forse più funzionalmente per dare la precedenza a coloro che provengono da Sestu sulla Via Monserrato. Il diritto di precedenza assoluta per coloro che invece provengono dalla Via Tripoli. Con questa soluzione la Via

tripoli risulterebbe sgravata delle code che oggi sono l'unico problema che sembrerebbe giustificare una soluzione diversa come la rotatoria, sempre che funzioni e si avrebbe un rallentamento dei veicoli che provengono da Monserrato ottenendo così un ulteriore beneficio poiché allo stato attuale sfrecciano spesso a velocità folle. Per quanto sopra si interrogano Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici per sapere se ritengono davvero indispensabile il sacrificio della Piazza Sandro Pertini, eliminando così un simbolo storico del nostro paese oltre che un elemento di arredamento del decoro urbanistico ambientale per la realizzazione della rotatoria. Se sono a conoscenza del disappunto espresso da numerosi nostri concittadini se intendono prendere in esame la proposta emersa durante la discussione in Consiglio Comunale che avrebbe un costo prossimo allo zero e di cui a titolo puramente esemplificativo si allega uno schema alla presente interrogazione.

In apertura io, mi consenta signor Sindaco, ma accolgo le sue parole di prima quando ha detto che spesso assiste a fuggi, fuggi dei Consiglieri di opposizione io l'unico fuggi, fuggi che ho visto è quello di lunedì scorso...

SINDACO PILI ALDO

Non potevo fare i nomi.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Io ho visto un fuggi, fuggi lunedì scorso, due giorni fa. Per quanto riguarda l'oggetto, signor Sindaco io innanzitutto voglio esprimere a nome del PDL e quindi a nome mio e del Consigliere Cau ovviamente una solidarietà e vicinanza per l'episodio spiacevole che ha visto interessato l'Assessore Cardia e la sua famiglia. Io mi auguro che siano semplicemente dei cretini così come sé successo al sottoscritto io quand'ero Assessore ho subito per due volte la macchina graffiata su entrambe le fiancate e tutta una serie di telefonate di minacce, di farfugli strani e di fesserie varie a cui io non ho voluto dare peso, per un semplice motivo perché forse dando peso a queste persone che io reputo dei cretini, gente che non si sa confrontare lealmente, dandogli peso forse non facciamo altro che creare un effetto volano che aumenta le proteste, che aumenta anche certi atti che non vorremmo assolutamente coinvolgessero sia i Consiglieri del Consiglio Comunale, ovviamente Assessori e quant'altri ma sia anche la popolazione perché comunque poi alla fine quando il fatto accade c'è chi lo compie, che abbiamo detto è un cretino ma è anche un disgraziato, perché poi anche lui si dirà delle conseguenze, quindi cerchiamo davvero di stemperare le polemiche, cerchiamo di stare sull'ambito Istituzionale per quanto ci riguarda e sull'ambito di un confronto corretto con i cittadini. La decisione dell'Amministrazione di realizzare questa rotatoria ha suscitato una protesta, quella Istituzionale che è la nostra e che si è manifestata in occasione della delibera e se vogliamo anche in una posizione privilegiata perché noi siamo all'interno di un Consiglio Comunale, ci confrontiamo direttamente col Sindaco, con gli Assessori, con i Consiglieri Comunali però da questo poi è seguita un'altra protesta che badate bene è quella più importante, è quella più importante, è quella dei nostri concittadini, quella dei nostri concittadini che non sono d'accordo su qualcosa che è stato deciso in questo Consiglio Comunale ma sono sicuro che non sono d'accordo perché si sono svegliati e hanno messo a terra il piede sbagliato, non sono d'accordo perché avranno le loro motivazioni. E badate bene non protestano perché l'opposizione ha detto che non è d'accordo, protestano per una vostra decisione, quindi smettiamola di spostare l'attenzione sulle responsabilità, la responsabilità non è del Consigliere Bullita che magari su facebook scrive guardate bene, perché questo ho scritto, guardate bene questa piazzetta perché tra breve non l'avremo più per dar spazio a una rotatoria. Questo ha scritto il sottoscritto e cosa del genere l'ho scritta in tanto ma questo non può suscitare una protesta che poi arriva alle minacce, scusatemi eh, io credo che sia... io credo che nessuno qua dentro può cogliere nelle parole del sottoscritto qualcosa che incitasse a chissà quali proteste violente. Nel modo più assoluto. Devo dirvi peraltro che io fino a

domenica non mi ero volontariamente neppure fermato a dialogare con coloro che stavano nella piazzetta a protestare, per un semplice motivo per evitare proprio quelle strumentalizzazioni, per evitare insomma questa commistione che a volte potrebbe anche generare dei fraintendimenti. Poi domenica sera verso forse erano le 7 e mezzo sono passato di fronte e una delle persone che era nella piazzetta con questo comitato che si è formato per proteggere, perché di questo si tratta la Piazza Pertini, mi ha fermato e ovviamente cortesia vuole che il sottoscritto si sia avvicinato a fare una chiacchierata. Diciamo che non ho detto quasi nulla, io ho solo ascoltato perché davvero c'era di dire poco, le cose erano già state dette tutte e devo dirvi che ho ascoltato storie legate all'infanzia, di qualcuno che era lì che ha vissuto la piazzetta da quando era un bambino, ho ascoltato storie di familiari di qualcuno che magari aveva la propria madre oggi non più in vita che curava la piazzetta e che quindi un legame affettivo particolare. Ma ho ascoltato anche storie di paura, storie di paura legate per esempio al problema che si è manifestato l'ultima volta nel 2008 e che non si esclude che si possa manifestare anche dopo, legata all'alluvione, quando l'acqua che arrivava da Via Bologna con un certo impeto dalla Piazza San Salvatore che è abbastanza sopraelevata ha subito un freno e quindi l'azione sulla parte frontale della propria abitazione non è stata violenta, è vero hanno subito l'allagamento ma non sono stati travolti. Questo è uno dei tanti problemi. Non vogliamo ascoltarli? Non vogliamo ascoltarli? Scusatemi forse non merita attenzione quanto meno cercare di capire quali potrebbero essere le conseguenze, io credo che insomma per il bene futuro di tutti sia il caso di ascoltarli. Poi al di là della procedura adottata che io non è che condivida granché ma non ci voglio entrare perché poi ci saranno altri strumenti per poter eventualmente verificare la cosa io dico che la rotatoria propone più di un dubbio, non partiamo dal concetto che ah assolutamente non funziona, no, non si può partire da questo perché se ci vogliamo confrontare correttamente dobbiamo dire quelli che sono i dubbi e cerchiamo anche di capire dove si può arrivare. I dubbi sono legati ovviamente alle dimensioni della rotatoria che sembrerebbero non agevolare mezzi di certi dimensioni che, purtroppo, ancora oggi dobbiamo subirli e che non troverebbero sbocco diverso perché ci fosse uno sbocco diverso allora io direi sì facciamo una rotatoria in modo tale che i camion non ci possano girare così devono fare la strada alternativa senza coinvolgere il centro del paese, invece no, sapete cosa succede laddove non riuscissero a fare il pezzettino di Via Tripoli per poi svincolare nella Via Iglesias? Passerebbero in tutta Via Monserrato e in tutta Via Cagliari. Questo io credo che sia peggiorativo della situazione del traffico. Mi preoccupa il disallineamento della Via Bologna perché chi esce dalla Via Bologna e deve girare a sinistra verso Monserrato si trova in bocca alla rotatoria e questo è un grosso problema perché interseca coloro che devono liberare la rotatoria che arrivano da Monserrato e devono entrare verso il paese. Mi preoccupa la tangenzialità della Via Monserrato rispetto alla rotatoria, il famoso l'abbiamo già detto, il famoso effetto di Via Gorizia no? La Via Gorizia è tangente rispetto alla rotatoria che c'è qui nel ponte e chi arriva da Via Gorizia arriva sparato e solitamente chi sta nella Via Parrocchia e deve salire sul ponte deve subirsi purtroppo il passaggio di tutti le macchine che provengono da Via Gorizia, generando delle code che poi arrivano fino al ponte. Al ponte della Via Parrocchia ovviamente. Avremo in caso di rotatoria con acceso diretto alle case perché lì almeno due o tre abitazioni avrebbero il portoncino e il portone carrabile su una rotatoria, e anche questo è un problema. Avremmo una rotatoria che peraltro sussiste su un asse in cui questi giorni ne è comparsa anche un'altra ma che in futuro prevede una rotatoria di dimensioni generose perché quella finalmente sarà risolutiva, pochi metri prima, forse saranno 100 metri scarsi. Io credo che forse sarebbe più opportuno fare programmazione e non questi interventini spot che poi poco risolvono. Questo per dirvi che i nostri sono dubbi e che quindi noi non siamo in linea di principio contrari alle rotatorie ma no nel modo più assoluto laddove sono essenziali siamo a favore, la rotatoria sulla 131, perfetta, quest'altra che si sta creando nell'intersezione tra Via Cagliari e Via Vittorio Veneto, salvo qualche aggiustamento che meriterebbe essere portato va bene perché comunque sono in

ambiti di cui è strettamente necessario regolare gli incroci perché abbiamo anche velocità sostenute e che soprattutto offrono lo spazio necessario affinché vengano costruite nel modo corretto. Questo per dirvi che la rotatoria funziona o non funziona o forse funziona, ma è necessario abbattere quella piazzetta, scusatemi? Io sono per la conservazione. Cioè è diverso potrebbe essere se lì si realizzava un'opera indispensabile per la comunità, bene la rotatoria non è indispensabile badate bene, non lo è assolutamente e noi per cercare di trovare una soluzione, per cercare di dare un'alternativa, per cercare di congelare quanto meno la costruzione della rotatoria abbiamo fatto la proposta che poi io ho elencato nell'interrogazione ovvero quella di dare uno stop totale a quelli che arrivano da Monserrato, in modo tale che si fermino e che quindi rallentino in quell'incrocio mettere un dare precedenza per quelli che da Sestu sulla Via Monserrato vanno verso la periferia e dare invece la precedenza a coloro che provengono dalla Via Tripoli. In questo modo si scarica il problema che abbiamo nella Via Tripoli e nella Via Iglesias, non avremmo più traffico e oggi a sentire i vostri argomenti qual è il motivo per il quale si deve costruire la rotatoria? Il traffico che si crea lì, e allora se abbiamo un'alternativa che costa zero, che salvaguarda la piazzetta e ci consente di risparmiare quei 100.000 € che magari spendiamo in un progetto più adeguato per fare altre cose io ritengo che quanto meno debba essere ascoltato. Quello è un elemento, un simbolo storico l'abbiamo detto d'altronde non c'è mica da ieri. È un elemento di arredo e decoro urbanistico ambientale, perché rinunciarci? Avete presente quando arrivate dalla Via Bologna e vedete tutto quel verde, attenzione io non sto parlando dei tre alberi che ci sono o non ci sono sto parlando dell'insieme perché se parliamo dei soli tre alberi qui abbiamo completamente sbagliato e non abbiamo centrato il problema. Io parlo dell'insieme, urbanisticamente parlando parlo dell'insieme. Arrivando dalla Via Bologna quella è una piazzetta molto carina che da decoro alla zona, che può essere migliorata, ecco questo è il punto miglioriamola ma non eliminiamola e facciamoci un bel tappeto d'asfalto, perché di questo si tratterebbe perché ci andrebbe una rotatoria talmente piccola che non consente neppure l'impianto a semi alberi, quindi sarebbe terra bruciata. Quindi considerando che il paese non è delle macchine il paese è nostro, è degli uomini. Io vi chiedo ma è opportuno fare tutto ciò? Ma non è forse il caso di spendere quei soldi per iniziare, per provare a regolare diversamente il traffico ma per iniziare a migliorare la piazzetta dandogli una certa dignità, rendiamola fruibile. Creiamo per esempio, facciamo un progetto di riqualificazione e creiamo le ringhiere, mettiamoci l'illuminazione, che non c'è. Mettiamoci le panchine, che non ci sono, ecco creiamo uno spazio finalmente vivibile e forse signor Sindaco io credo che oggi bisogna fare un'altra valutazione. Ritorniamo sul discorso tangenziali. Signor Sindaco le chiedo di ascoltarmi. Chiedo scusa signor Sindaco le chiedo di ascoltarmi su questo punto. Oggi bisogna riconsiderare un po' le previsioni del PUC perché nel piano urbanistico è prevista una rotatoria che sta lì all'altezza più o meno di quel ponticello in cui c'è quel canale insomma semi tappato che dovrebbe collegare una strada tangenziale che porta da una parte verso la zona di Su Stentu e dall'altra invece porta in Via Vittorio Veneto. Ecco la strada più importante in questo momento per il nostro paese è quella, è quel troncone di tangenziale che porta dalla Via Monserrato alla Via Vittorio Veneto. Come dovrà essere realizzata? Dovrà essere realizzata con le previsioni del PUC, con le lottizzazioni che mano a mano andranno avanti, si consolidano e finalmente si crea la strada. Questa è una previsione che viene da lontano, viene da metà anni '90 anzi come strada di piano forse stiamo parlando di piani precedenti, però l'idea proprio di inserirla all'interno delle lottizzazioni quindi indicizzarle e far sì che i cittadini poi la costruissero a fronte ovviamente della volumetria un'idea che viene dagli anni '90, metà anni '90. Che è stata ripresa in toto dalle varie Amministrazioni che si sono susseguite, non ultima è questa. Perfetto, idea bellissima e brillantissima però c'è un problema, c'è un problema che oggi si chiama crisi dell'edilizia. Che ha fatto sì che quel boom programmato nel PUC purtroppo non sarà tale, ma non sarà tale perché sta nelle cose, le case non le comprano più nessuno, qua dentro c'è qualcuno che si occupa di edilizia come

progettazione, come realizzazione e quindi sa bene di che cosa sto parlando. Le lottizzazioni che forse li sarebbero partite nell'arco di 5, 6, 10 anni io credo che nei prossimi 20 anni non le vedremo realizzate. Perché poi sapete bene che nel momento in cui partono le lottizzazioni basta un proprietario che stia in mezzo, che non entra in lottizzazione, che si oppone e sapete bene quali sono i minestroni familiari eccetera, eccetera e quella strada praticamente non si farà mai. Ecco rivalutiamo il PUC. Valutiamo se non sia il caso di fare un progetto come Amministrazione Comunale, verifichiamo che non sia il caso di dare il via immediatamente magari con questi soldi facciamo la progettazione per dare il via alla costruzione della strada tangenziale almeno per quanto riguarda quel tratto che sarebbe risolutivo di tutti questi problemi e alleggerirebbe notevolmente il traffico cittadino a spese dell'Amministrazione. Gli strumenti per farlo ci sono bisognerà fare dei sacrifici, bisognerà reperire delle risorse, però io sono sicuro che arriveremo in tempi molto più rapidi nelle risoluzioni da parte del Comune che è quella dell'iniziativa privata. Vista appunto la crisi dell'edilizia attuale. Quindi io vi chiedo di considerare tutte queste mie proposte, vi esorto a fare il tentativo di regolare diversamente l'incrocio, non per altro io ho a cuore la salvezza di quella piazza. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Bullita Massimiliano. Per la risposta all'interrogazione del Consigliere Bullita Massimiliano la parola al signor Sindaco Aldo Pili. Prego signor Sindaco.

SINDACO PILI ALDO

Grazie Presidente, io capisco l'esigenza del Consigliere Bullita che non essendo intervenuto prima aveva bisogno appunto di poter mettere in campo un po' un'argomentazione che andasse anche al di là della rotatoria e affrontasse un po' quelli che sono i temi fondamentali dell'Amministrazione. Io cercherò di essere breve e di essere esaustivo dal mio punto di vista anche perché quello che aspetto è una risposta politica e voi lo sapete bene insomma che non può essere diversamente, ora io dico questo perché già il Consigliere Mura aveva fatto cenno nel suo intervento iniziale. Premetto che questa Amministrazione ha sposato questo progetto, cioè l'ha ideato, l'ha sposato e l'ha portato avanti, allora come sarebbe possibile oggi dopo tutta la procedura di cui voi siete perfettamente consapevoli, tutta la procedura che è stata seguita non eccedere da quella progettazione seppure ci fosse la volontà ma la volontà non c'è ve lo assicuro, non c'è. Quindi il fatto di non dover procedere alla sua realizzazione comporterebbe un danno per l'Amministrazione Comunale, questo sarebbe la realtà, quindi non si può prescindere da questo ma comporterebbe lo dico in termini ipotetici perché non è intenzione dell'Amministrazione recedere dal suo programma generale perché noi riteniamo che la soluzione della mobilità a Sestu comporti anche la realizzazione di quella infrastruttura. Questo lo abbiamo affermato nella precedente riunione del Consiglio Comunale quando è stato esaminato il progetto. È inutile cercare di insistere appunto su un obiettivo che è difficilmente conseguibile, ma io arrivando un po' a quelle che sono le tematiche politiche allora io mi chiedo questo e cioè abbiamo parlato inutilmente anche, tutto quello che è stato detto è stato detto inutilmente, dice non ascoltate, ascolta la protesta dei cittadini, noi abbiamo ascoltato anche l'assenso di tanti cittadini che condividono questa iniziativa e non ci potete negare che esistono tanti cittadini che condividono una iniziativa del genere, non solo perché noi li rappresentiamo i cittadini di Sestu, ma perché molti cittadini ci hanno espresso il loro consenso a questa iniziativa come altri hanno espresso il loro dissenso tanti altri hanno espresso il loro consenso, perché negare questa evidenza e questa realtà. Allora ecco che stante la situazione bisogna prendere una decisione e questa maggioranza ha deciso che deve essere realizzato quel programma che si è dato inizio di legislatura. Ora poi le valutazioni attengono anche alla funzionalità della rotatoria, Lei in termini del tutto ipotetici ha disegnato una scenario che dice può darsi di no, mezzi pesanti eccetera, eccetera io ricordo questo che quella rotatoria nasce, quel disegno di rotatoria nasce dopo aver fatto le

simulazioni con i più avanzati sistemi tecnologici dell'Università di Cagliari e non penso che loro siano in termini di valutazione, abbiano una capacità inferiore alla nostra di valutare appunto le situazioni, stiamo parlando di professionisti che fanno come mestiere questo, quindi quella rotatoria avrà questa funzione anche di poter servire anche quei mezzi che oggi difficilmente possono transitare in quella zona. quindi Consigliere Bullita io capisco il suo desiderio di conservazione mail suo disegno di conservazione cozza purtroppo con l'esigenza della popolazione di avere delle raccolte diverse, forse non ci siamo resi conto di che terno cruciale è diventata Sestu con il flusso di traffico che ci attraversa proveniente dalla zona ovest della 131, proveniente dal Parteolla, dal Gerrei, dalla Trexenda, transitano tutti a Sestu e passano tutti in quel punto per andare al Policlinico, oggi il Policlinico è stato potenziato nei vari reparti e ancora di più la gente va al Policlinico e con l'annessa Università, quindi è un'opera che non è ripeto la soluzione ottimale, certo non è la soluzione ottimale è la meno peggio rispetto alle altre situazioni. È questo che noi abbiamo detto ed è un'opera indispensabile da cui non possiamo prescindere. La sua soluzione mi permetta io non voglio andare a dare un giudizio di merito ma la sua soluzione è una soluzione che a prima vista è stata giudicata anche non favorevolmente da qualcuno che ha più competenze di Lei e di me. Di Lei e di me.

(intervento fuori microfono)

SINDACO PILI ALDO

E Lei non mi ha detto chi è che gli ha detto che quella rotatoria non andava bene perché devo dirle io il tipo chi scusi eh. Io vorrei sapere per quale motivo, si fidi delle mie parole, si fidi delle mie parole. Si fidi delle mie parole. Quindi quella soluzione...

(intervento fuori microfono)

SINDACO PILI ALDO

Ma come io ne ho nei suoi confronti è legittimo che Lei abbia nei miei come io nei suoi confronti. È legittimo che Lei abbia nei miei ci mancherebbe, io non metto la mordacchia a nessuno guardi, né la mordacchia fisica né la mordacchia mentale, non è mio costume quindi stia tranquillo. L'altro aspetto per quanto riguarda la rotatoria che dovrebbe essere realizzata l'ha detto Lei stesso, cioè oggi la crisi edilizia che stiamo attraversando comporterà una soluzione lontana nel tempo, non sappiamo quanto lontana, speriamo presto che venga presto perché vuol dire che il sistema ha ripreso a funzionare, che c'è un'economia che finalmente riprende a dare soddisfazioni ai nostri concittadini soprattutto e allora si farà quella rotatoria, ma adesso per i volumi che abbiamo noi oggi c'è bisogno di una soluzione e questa Amministrazione ha scelto quella soluzione. Lei ha un'idea noi abbiamo avuto un'altra idea che è stata condivisa da una maggioranza che non vuole imporre soluzioni a forza di maggioranza, in democrazia chi condivide un'idea e ha i numeri la fa valere, questo è un principio fondamentale nella democrazia, non può essere contestato poi quando ci sarà Lei o ci sarà qualche altro o staremo insieme chi lo sa come sarà il futuro si faranno altre scelte, si faranno altre scelte. Questa è la soluzione quindi è inutile continuare a parlare di questo problema perché il problema ormai è stato superato da quelle che sono le procedure avviate dall'Amministrazione. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie signor Sindaco, la parola al Consigliere Bullita Massimiliano per la replica. Se è soddisfatto o meno. Prego Consigliere Bullita.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Grazie Presidente. Allora innanzitutto io credo che è importante che ci sia volontà per poter recedere anche da questo progetto, perché si sa bene che di danno non ne subiremo perché con i progettisti che l'unica spesa portata avanti fino ad oggi è quella dei progettisti con loro si può raggiungere l'accordo per fare delle altre opere. Non è la prima volta che succede e Lei lo sa benissimo signor Sindaco quindi non mettiamo in campo procedure che sono avviate quindi si fa... si fa troppo facile, troppo facile la verità è che voi non volete tornare indietro e Lei giustamente lo ha anche rimarcato. Per quanto riguarda il fatto che ci siano dei cittadini che non sono d'accordo ma altri che sono d'accordo, guardi fa il paio come il nulla per un semplice motivo perché bisogna capire qual è la matrice. Quindi chi sono coloro che sono contrari e chi sono coloro che sono d'accordo

(interventi fuori microfono e voci sovrapposte)

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Se me lo fate dire capite anche cosa sto dicendo se avete la sfera magica buon per voi. Chi sta esprimendo il dissenso in modo manifesto? Chi sta esprimendo il dissenso in modo manifesto? Quelli che stanno in quella zona, io vorrei capire se tra i residenti di quella zona quindi tutti quelli con termini alla piazzetta ce ne sono a favore, ecco cosa volevo dire, quindi non anticipatemi. Io sono abbastanza cretino e ignorante ma diciamo che...

(interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Buon per lei, e allora ha detto una cavolata, per cui bisogna capire chi sono quelli che protestano. Perché protestano. Badate bene io delle persone che abitano lì ho colto solo ed esclusivamente dissenso ne avessi trovato uno che mi ha detto ma in effetti va bene e poi scusi non le viene un dubbio signor Sindaco, se davvero lì c'è un problema di traffico come sta dicendo Lei chieda quali dovrebbero essere i cittadini primi a dire troviamo una soluzione. Loro. Quelli che stanno protestando e invece no, loro dicono non toccate la piazza il traffico lasciatelo così come tale, evidentemente non hanno tutto questo disturbo. Ecco qual è il modo di amministrare caro signor Sindaco non decidendo da questo palazzo lontani da quella realtà, lontanissimi da quella realtà, perché voi siete così lontani dalla realtà che vi ha puzzato un fiume per un mese non ve ne siete accorti, capito? Chiudete le finestre perché avete l'aria condizionata...

(interventi fuori microfono e voci sovrapposte)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Signor Sindaco faccia finire la replica.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

E non vi rendete conto di quello che accade a un metro di distanza...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliere Bullita si avvii alla conclusione...

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

È così, è così

(interventi fuori microfono e voci sovrapposte)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Si avvii alla conclusione Consigliere Bullita dai.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Come al solito vi riempite la bocca di... come al solito vi riempite la bocca di simulazioni dell'Università ma vi scordate di parlarne con i Vigili Urbani che forse, scusatemi ma per me per quanto riguarda la realtà sestese contano molto più delle Università, avete capito? Così come contava molto di più

(interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Così come contava molto di più...

SINDACO PILI ALDO

Sono sue supposizioni e basta. Chiaro?

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Va bene sì, sì. Forse ne sono sicuro.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Concluda Consigliere Bullita. È soddisfatto o meno,

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Le risulta che io sono uno che spara cavolate? No!

SINDACO PILI ALDO

Sono sue supposizioni. Sono sue supposizioni punto e basta.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Non sono mie supposizioni è la realtà Signor Sindaco è inutile che lei dice che sono mie supposizioni. Ci siamo a me dell'Università sa quanto me ne frega? Niente abbia pazienza perché io ho vissuto... no, non per offendere l'Università, ci mancherebbe altro però ho vissuto un'esperienza in questa Consiglio Comunale...

Voci sovrapposte

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Concluda Consigliere Bullita.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

In cui un emerito Professore mi pare dava dell'ignorante e invece avevo ragione.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Consigliere Bullita Lei ha sfiorato abbondantemente i 20 minuti, tra replica e illustrazione.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Per me le simulazioni sono sempre le stesse e quando arrivano dall'alto senza conoscere la realtà sestese, questo è il problema. Ben vengano gli studi quando...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Concluda per favore Consigliere Bullita. Bullita concluda per favore. Questo è approfittarsene.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Per quanto riguarda invece, Le chiedo scusa se ne ho approfittato Presidente, per quanto riguarda invece le valutazioni del Sindaco non posso che essere insoddisfatto e mi auguro che la notte gli porti consiglio e magari facciano qualcosa di diverso. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Ok, grazie Consigliere Bullita. Chiedo ai Riformatori quale almeno una, non possiamo andare oltre dobbiamo fare magari un'interrogazione poi vediamo magari nei prossimi... Qual è che intendete fare per favore? Poi magari farò illustrare quello del Consigliere Mura e poi chiudiamo le interrogazioni se no qua si va oltre l'orario prestabilito. Chiedo quale intendete illustrare.

CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA

Quello sulla violenza di genere.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora do la parola ai Riformatori per illustrare la Consigliera Secci sulla violenza di genere. Prego Consigliera Secci. Illustri pure l'interrogazione,

CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA

Grazie Presidente, spostiamo l'attenzione ora su un tema che non riguarda l'urbanistica di Sestu ma è di una attualità drammatica. Viene definita emergenza da tutti i media, mi riferisco alla violenza di genere che tutti i giornali, gli organi di stampa riportano quasi quotidianamente. Questa notizia normalmente rimbalza nelle prime pagine quando raggiunge l'apice, quando vi è il cosiddetto, a me non piace questo termine perché mi ricorda carneficina, mi ricorda qualcosa di animalesco, però ultimamente viene utilizzato e forse rende la violenza con cui un uomo si accanisce contro una donna, e la cosa più drammatica è che spesso è un parente stretto, un compagno, un marito, la persona che si è scelta per condividere il proprio cammino affettivo. Questa interrogazione l'abbiamo fatta tempo fa poi per diversi motivi non abbiamo avuto l'occasione di discuterla in aula però ci siamo confrontati anche fuori dall'aula con l'Ufficio dei Servizi Sociali, per esempio in occasione della giornata della donna e dai dati di Sestu è emerso che nel 2012 sessantasei donne si sono rivolte all'Ufficio dei Servizi Sociali per chiedere aiuto per casi di violenza domestica e di genere appunto. Non è un numero altissimo però bisogna riportare vorrei a questo proposito riportare dei dati nazionali del fenomeno perché ci fa capire che queste 66 donne non sono poche. Allora la violenza è un fenomeno radicato trasversale a tutte le classi sociali e in tutte le età, 124 vittime di femminicidio nel 2012 in Italia, 85 nei primi mesi del 2013, dato che purtroppo va aumentando di giorno in giorno. Allora il 27% delle donne è vittima di violenza, stiamo parlando di 6 milioni di donne che subiscono violenza fisica, 7 milioni subiscono violenza psicologica che non è perché non si vedono i lividi non fa meno male e non è comunque un fenomeno che incide sulla donna e sulla famiglia. Il dato più preoccupante, ecco perché mi ricollego alle 66 donne di Sestu è che il 93% delle donne in Italia non denuncia. In Sardegna è il 96% delle donne che non denuncia quindi se ci sono 66 donne che nel 2012 si sono rivolte ai Servizi Sociali vuol dire che sono tante, tante, tante di più. È un fenomeno sommerso noi sappiamo che la legge, la cosiddetta legge contro lo stalking è stata fatta nel

2009 quindi una legge recentissima, il fenomeno si è acuito nel momento in cui queste donne hanno denunciato ed è notizia di tutti i giorni che le donne che sono state uccise avevano denunciato e reso pubblica la situazione. Quindi mentre prima rimaneva un fenomeno sommerso e molte donne non denunciavano però rimaneva un caso di violenza il femminicidio si è acuito con la denuncia. Il cosiddetto stalker. Un'altra cosa gravissima è che 10 giorni fa per la legge svuota carceri tra virgolette si è deciso che lo stalker non può essere tenuto in prigione, in carcere preventivo nella fase in cui non è ancora giudicato. Secondo me è uno dei pochi delitti per cui invece si deve rimanere in carcere perché voi sapete che normalmente quando una donna denuncia viene allontanata e messa in una casa protetta talvolta con i propri figlie e così via. Talvolta appunto non sempre, la maggior parte delle volte la denuncia non basta a far sì che quest'uomo non si possa avvicinare alla donna e poi le conseguenze sono drammatiche. Allora il fatto che l'uomo denunciato è molto spesso denunciato dalla vittima ma anche la denuncia della vittima è suffragata da tante testimonianze che sostengono che quest'uomo è pericoloso, non viene seguita poi dall'arresto, in questo momento si è deciso che quest'uomo rimarrà libero. Quindi immaginiamoci anche dal punto di vista psicologico l'effetto che questo provvedimento ha sia sulle donne che denunciano ma soprattutto rende più forti quegli uomini che agiscono in maniera violenta contro le proprie compagne perché in questo modo dicono tanto in carcere io non ci vado, forse ci andrò quando e se la denuncia andrà avanti e così via. E nel frattempo le donne continuano a morire. Ricordiamoci che, purtroppo, gli anni scorsi una donna di Sestu non è stata uccisa a Sestu ma è stata uccisa di fronte ai suoi due bambini a Cabras per mano appunto dal suo compagno, era una cittadina di Sestu comunque. Quindi questo fenomeno ci tocca direttamente perché in questo Comune comunque c'è stata anche una vittima di femminicidio perché questa ragazza era sestese. In questo momento mi è sembrato di capire che non ci siano alcune iniziative o progetti in questa Amministrazione atti a tutelare la violenza di genere, quindi fatta questa premessa vorremmo interrogare il Sindaco e l'Assessore alle Pari Opportunità per sapere quali provvedimenti intende assumere l'Amministrazione per tutelare le donne di Sestu vittime di tali gravi atti di violenza, grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consiglieria Secci. Per dare risposta all'interrogazione do la parola all'Assessore Crisponi, prego Assessore Crisponi.

ASSESSORE CRISPONI ANNETTA

Buonasera a tutti, ringrazio intanto la Consiglieria Secci che è stata così sensibile, diversi mesi fa nel presentare questa interrogazione che riguarda un problema di grande impatto sociale e che è diventato diciamo uno degli argomenti anche, purtroppo, frequenti nelle cronache dei nostri giornali e della comunicazione. La ringrazio per aver sollevato il problema però devo dire che non condivido quando dice che noi non abbiamo assunto iniziative per contrastare il problema perché Lei stessa ha ricordato l'occasione dell'8 marzo quella in cui abbiamo coinvolto le Politiche Sociali in cui abbiamo dato tutti i numeri che riguardano appunto il contrasto di questo fenomeno e i numeri ce l'abbiamo perché noi mettiamo in atto azioni e opere concrete per contrastare il fenomeno. Ricordo che già da qualche anno abbiamo già parlato pubblicamente di questa emergenza sociale che riguarda le famiglie italiane, le donne e i ragazzi in particolare in un convegno organizzato nel febbraio del 2010 in collaborazione con la FIDAPA, occasione in cui hanno parlato le responsabili di centri anti violenza, di cooperative sociali che seguono le donne maltrattate, il personale della Magistratura e delle forze dell'ordine che intervengono in questi casi supportando le donne nel momento della denuncia, Avvocati e Magistrati che si occupano, dal punto di vista dell'assistenza legale, del problema, quindi la nostra sensibilità data a periodi in cui l'argomento era ancora un pochino sotto traccia rispetto al risalto che viene dato adesso.

Come Comune siamo stai e posso dirlo veramente con grande orgoglio uno di quelli che ha dato il via al centro per la famiglia, un progetto che era già stato pensato con il PLUS ma che non riusciva a decollare per tutta una serie di ragioni legate a una divergenza di vedute tra i Comuni. Quando sono diventata Assessore nel 2010 assieme ad altri Assessori dei Comuni che fanno parte del PLUS ci siamo ritrovati in una comune sensibilità sul problema e abbiamo dato finalmente inizio a questo progetto che si occupa in particolare proprio del problema della violenza di genere all'interno della famiglia e del fenomeno dello stalking mettendo a disposizione delle persone, delle donne maltrattate un supporto di tipo sociale, psicologico, legale all'interno di strutture protette e questo ha fatto emergere appunto con i numeri che ha ricordato prima la Consiglieria Secci un fenomeno che anche nel nostro Comune assume contorni e numeri rilevanti e preoccupanti. Come Comune in associazioni temporanea di scopo con Quartu e Quartucciu abbiamo partecipato ad un bando regionale e abbiamo vinto questo bando destinando gli interventi di inserimento nel mondo del lavoro proprio alle donne maltrattate. Il 50% delle risorse disponibili per il Comune di Sestu sono state messe a disposizione con progetti studiati appositamente e sulla persona, sulla singola condizione familiare per donne maltrattate che hanno cominciato da pochi giorni un percorso di inserimento nel mondo del lavoro in modo da acquisire competenze che possono poi spendere per crearsi una posizione personale oppure per avere una possibilità nel mondo del lavoro perché spesso il legame che tiene unito anche in modo così morboso la donna e il suo carnefice è anche un legame di tipo economico perché la donna tutela i propri figli e spesso la donna non ha la possibilità di essere indipendente economicamente. Uno dei motivi maggiori di ricatto all'interno di queste situazioni perverse di violenza domestica. Per il resto condivido l'osservazione che ha fatto la Consiglieria Secci sul fatto che è scandaloso che possano essere messi in libertà persone in attesa di processo per denuncia di stalking, perché se c'è un caso in cui è veramente certo che verrà dichiarato il reato è proprio quello dello stalking perché c'è un accanimento maniacale, malato morboso di chi molesta nei confronti dell'oggetto delle sue molestie perché chi maltratta le donne pensa che le donne siano oggetti in suo possesso. Noi per il resto oltre a portare avanti tutti questi servizi all'interno delle politiche sociali in modo discreto anche perché spesso e volentieri chi è vittima di queste situazioni chiede la discrezione per poter uscire dalla situazione di pericolo e in questo siamo particolarmente attenti, posso soltanto dire che in questo momento abbiamo 21 donne con minori all'interno di strutture protette che stanno cercando di intraprendere un percorso intanto di allontanamento da questo nucleo familiare violento e anche di inserimento in quello che è il mondo del lavoro ma anche della società normale, perché spesso chi è vittima di tutto questo non riesce neanche più ad avere relazioni normali con il resto del mondo perché chiuso all'interno di situazioni di concezioni psicologica e fisica particolarmente abietta. Sollecito come ultima cosa i Consiglieri, i Gruppi Consiliari che non hanno ancora espresso il nome del Consigliere, del rappresentante nella Commissione Pari Opportunità perché penso che quella sia assieme naturalmente al Servizio delle Politiche Sociali che quello sia il luogo in cui è meglio affrontare, anche da un punto di vista del lavoro di prevenzione e di informazione, il contrasto alla stalking e alla violenza di genere. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Crisponi. La parola di nuova alla Consiglieria Secci per la replica. Prego Consiglieria Secci.

CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA

Grazie Assessore Crisponi, abbiamo avuto modo di vedere che i Servizi Sociali si muovono in tanti versi, però secondo me bisogna focalizzare un po' di più l'attenzione su questo tema, mettere il Comune in grado di avere uno sportello un Centro Antiviolenza proprio qui nel paese in modo tale che le donne sappiano che hanno a portata di mano, proprio

uno sportello anti violenza che è un'altra cosa dove c'è il parere legale, il parere medico, psicologico eccetera. Lo possiamo fare perché comunque mettendosi in rete con il Dipartimento delle Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri si può anche fare una campagna come quella che hanno fatto a Cagliari da poco, è partita la presentazione è stata fatta un mese fa dal titolo "Non sei sola". Hanno sensibilizzato tutte le associazioni le scuole appunto le donne pubblici danno semplicemente il numero nazionale che è il 1522, quindi diciamo che non aspettiamo che siano le donne a rivolgersi agli uffici ma cerchiamo di uscire con una campagna anche si è parlato tanto in quest'ultimo periodo di flash mob, anche di manifestazioni in piazza che informino che comunque tengano alta l'attenzione su questo problema perché rischia da un momento all'altro, dappertutto voglio dire purtroppo anche a Sestu potrebbe essere scenario di cose drammatiche. Già sappiamo per certo che il fenomeno esiste e c'è. È sommerso però cerchiamo di evitare che diventi veramente drammatico e che qualche donna insomma perda la vita. Qualche altra donna perché una l'ha già persa, perché bisogna dire che dove c'è violenza c'è violazione dei diritti umani e il paese si impoverisce quindi oltre ad avere disservizi urbanistici e di altri servizi potremmo avere anche dal punto di vista etico morale ancora più impoverimento, quindi cerchiamo di muoverci magari anche con Commissione Pari Opportunità a breve per cercare di contrastare questo fenomeno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consiglieria Secci. Do la parola adesso al Consigliere Mura Antonio per illustrare la sua interrogazione che poi verrà data risposta al prossimo Consiglio Comunale utile. Prego Consigliere Mura Antonio.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Grazie. L'interrogazione è sicuramente urgente per il suo contenuto e spero che al di là della risposta che non mi viene data stasera spero che l'Amministrazione si interessi a quelli che sono i contenuti di questa interrogazione e ponga rimedio in qualche modo ad una situazione che riguarda le scuole e che merita veramente tutta l'attenzione da parte di questa Amministrazione in carica.

“Il sottoscritto Consigliere Comunale vista la deliberazione della Giunta Comunale 64 del 9 aprile 2013 con la quale la Giunta medesima intende procedere al recupero delle somme relative alle spese sostenute per l'erogazione dei pasti nella mensa scolastica a favore del personale docente e del personale ATA in servizio nella mensa, ponendole a carico delle scuole elementari e medie;

visto le norme vigenti in materia circa l'individuazione dei soggetti ai quali compete l'onere del pagamento delle spese sostenute appunto per il servizio mensa scolastico offerta al personale docente e non docente in servizio nella mensa;

considerato che la Giunta Comunale mediante la deliberazione in parola intende effettuare la compensazione delle somme dovute a suo dire dalle scuole elementari e medie attraverso l'incameramento dei contributi previsti dalla legge regionale 31 del 1984 per attività didattiche e per gli acquisti di materiale nelle scuole dell'obbligo e nelle scuole statali per l'infanzia e non certo per finanziare i pasti del servizio mensa, perché i fondi erogati attraverso questa legge non sono sicuramente utilizzabili per servizi mensa o per pagare quanto il Comune chiede;

chiede al Sindaco e all'Assessore alla Pubblica Istruzione di conoscere i motivi che hanno indotto la Giunta Comunale ad adottare tale ingiusto provvedimento, di sapere come mai dal 2009 ad oggi non sono stati messi in ordine i conti relativi al suddetto servizio mensa a favore del personale docente e del personale ATA in servizio mensa e come mai tale situazione è sfuggita al controllo dell'Assessore alla Pubblica Istruzione;

chiede inoltre di conoscere i motivi che hanno indotto l'Amministrazione in carica a ridurre insensatamente le utenze telefoniche dei plessi scolastici provocando notevoli disagi al personale delle scuole cittadine per l'espletamento del servizio scolastico.

Il sottoscritto desidera altresì sapere se l'Assessore alla Pubblica Istruzione è a conoscenza di quanto sta accadendo;

chiede infine l'immediato annullamento della deliberazione della Giunta Comunale 64 del 2013 ristabilendo la piena legalità per quanto riguarda le proprie competenze verso le scuole cittadine nonché l'immediato ripristino delle utenze telefoniche necessarie per lo svolgimento dei servizi nelle scuole."

Un brevissimo commento. Da qualche tempo i conti relativi al servizio mensa pare non quadrino e allora il Comune chiede alle scuole, medie ed elementari, di pagare le differenze mancanti. Cosa che vedendo le normative vigenti ed avendo sentito anche gli uffici competenti che non mi hanno convinto con le loro motivazioni e vedendo le norme mi sono convinto ancora di più dell'ingiustificata deliberazione, inoltre sono venuto a conoscenza sentendo proprio lamenti arrivare da parte dei genitori e non solo dai vari plessi scolastici sono state ridotte le linee telefoniche, no? per cui la scuola media si trova con una sola linea telefonica, la scuola elementare idem, ma voi pensate se il Comune di Sestu avesse nel secondo piano soltanto una linea telefonica per le necessità di collegamento a voce con istituzioni e quant'altro una sola linea che dovrebbe andare a soddisfare le esigenze del Sindaco, del Segretario e della Segreteria. Con un solo numero telefonico, se questo è pensabile. Nelle scuole ci stiamo riducendo a questo. Ho fatto alcune domande a chi di competenza che ha preso il provvedimento mi hanno indicato una legge che parla di telefono e telefono inteso non come linea telefonica ma come uso del telefono secondo le esigenze ma come fosse un telefono, quindi interpretazioni assurde dati dagli uffici che hanno in questo momento stanno penalizzando veramente e fortemente la scuola media non può avere un telefono per l'uso della Presidenza, della Dirigenza e del Dirigente Amministrativo, della Segreteria e quant'altro, è impensabile. Ognuno ha esigenze infinite da dover usare il telefono. Questo succede nella scuola elementare e nei vari plessi. Quindi spero che l'Amministrazione faccia un controllo e rimetta in condizioni le scuole di poter avere la loro autonomia e di garantire il funzionamento del loro servizio, considerando poi, ripeto, sempre a prescindere dalla risposta che può essermi, che non mi sarà data stasera, alla riapertura delle scuole manca meno di un mese quindi non è che c'è molto tempo per ristabilire e ripristinare un po' le cose per farle funzionare. Grazie.

Si allontana il consigliere ARGIOLAS. Risulta assente anche il consigliere MELONI.

PRESENTI n. 15

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Mura. Con questo abbiamo chiuso con le interrogazioni. Passiamo al primo punto posto all'ordine del giorno. "Approvazione variante minimale al piano di lottizzazione stralcio 2 del compatto di zona G9, servizi in località More Corraxè per la parziale delocalizzazione delle aree riservate ai servizi pubblici. Proponente Policentro Domu De Janas SPA".

1° OdG: "Approvazione variante minimale al piano di lottizzazione stralcio 2 del compatto di zona G9, servizi in località More Corraxè per la parziale delocalizzazione delle aree riservate ai servizi pubblici. Proponente Policentro Domu De Janas SPA"

Illustra l'argomento l'Assessore Cardia. Prego Assessore.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

La società Policentro Domus De Janas per intenderci la società che ha realizzato la cosiddetta “Corte del Sole” ha inoltrato richiesta per la rimodulazione di una parte di quelle che sono le quote di destinazione a verde pubblico e a parcheggio attestati lungo la 131 riprogrammandone una superficie proprio in aderenza agli ingressi principali prima della rotatoria per poter ubicare una nuova attività commerciale al servizio degli utenti dello stesso centro commerciale. L’istruttoria da parte dell’Ufficio Tecnico è stata positiva così come positivo è stato il parere della Commissione Urbanistica del 25 di luglio con alcune indicazioni, alcune prescrizioni in modo tale che praticamente la superficie che attualmente è destinata a verde che è l’aiuola che corre appunto lungo l’asse della ex 131 di accesso venga per pari superficie realizzata nella parte finale della stessa aiuola allargando al primo ingresso della “Corte del Sole” allargando lì la destinazione a verde per avere comunque un comparto omogeneo della stessa destinazione. Essendo il parametro a parcheggio largamente superiore agli standard previsti dalle leggi per l’insieme del contesto l’operazione appunto tecnicamente è corretta e quindi il Consiglio Comunale può deliberare in questa direzione. Ho detto che ha riportato il parere favorevole della Commissione Urbanistica è uguale da parte della Commissione Edilizia per cui non ci sono elementi ostativi per l’approvazione di questa pratica.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Cardia. Chi intende intervenire sull’argomento? Consigliere Mura prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Sì, per un chiarimento, vorrei sapere dall’Assessore in questo caso se può dirmi qual è l’ammontare totale delle aree relative a tutto il comparto, delle aree a uso pubblico poste a disposizione dell’Amministrazione dal privato e se ha la cartografia vorrei vedere quali sono esattamente le aree a uso pubblico. Perché dai documenti che ho io non si evince quindi avrei bisogno di...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Mura, è possibile vederli ora? Sì.

(voci fuori microfono)

ASSESSORE SERGIO CARDIA

No, il quadro complessivo è questo. *(voce fuori microfono)* la superficie totale è di 25.969 metri quadrati.

Allora il Consigliere Mura ha chiesto quanto fossero le superfici di parcheggio private ad uso pubblico e nella tabella riportata in allegato la superficie parcheggio privati ad uso pubblico sono 25.969 metri quadrati.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Scusa per essere chiari l’area interessata dagli interventi non è una superficie destinata a parcheggio ma ad uso pubblico?

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Sì.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Quindi ci sono altre aree al di là dei parcheggi ad uso pubblico?

ASSESSORE CARDIA SERGIO

No ad uso pubblico è questo.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Quindi fra area e uso pubblico e parcheggi ad uso pubblico.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Queste superfici perché le superfici invece diversi dai parcheggi sono 7.861.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Sempre ad uso pubblico?

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Sì. 7861.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

C'è anche l'ubicazione della campagna.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Poi nel lotto A, nel lotto B la somma è di ... quello lotto è il lotto A, il lotto B sono altre 11.577.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Parcheggi?

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Sempre superfici di spazi servizi pubblici.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Ci sono anche parcheggi?

ASSESSORE CARDIA SERGIO

No. Sono la classificazione è quella no?

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

È possibile vederla questa carta quali sono? O è un problema?

ASSESSORE CARDIA SERGIO

E adesso io... sono indicati in un certo modo basta guardare la leggenda e quindi gli spazi sono uno, due e tre.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Quindi i 7 mila dove sono?

ASSESSORE CARDIA SERGIO

7.800 dovrebbero essere questi. Ha chiesto un chiarimento me glielo sto dando ora. La cartografia è unica...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Possiamo continuare? Prego i Consiglieri di prendere posto per favore. Consiglieri prendete posto per favore. Chi intende intervenire sull'argomento in questione? Se non c'è nessuno che interviene... ha chiesto la parola il Consigliere Luciano Muscas. Prego Consigliere Muscas.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Oggi torniamo dopo tanto tempo a parlare di questa mega struttura che tanti oneri e tanti problemi ha creato a questa Amministrazione. Io ritengo di aver dato già abbastanza a questo centro, come votazioni come tutto me come tra l'altro ho anche dato una maggioranza e poi in una minoranza e poi maggioranza nel 2002, quando si iniziò l'iter che tutto andava male e oggi mi meraviglio come qui siamo definiti tutti diavoletti e dall'altro lato tutti angioletti, nel senso che quando si portava ogni punto all'ordine del giorno qui sia la Policentro, qualsiasi cosa che si è portato badate bene che non si usavano questi ragionamenti questi frasari, perché allora c'era un giornale addirittura il Caffè Sestese e forse qualcheduno di voi ha dimenticato, io no. che l'ho vissuto sulla mia pelle facendo delle figurine, figurine diciamo di carta e di oro non mi ricordo se erano di picche o una cosa del genere, cioè anche allora non è che le cose andavano lisce, tutto si discuteva qua dentro e tutto si faceva qua dentro, no! belli miei, non era così era molto, molto peggio. Molto più imbarazzante perché si toccavano famiglie, si toccavano tutto quello che si poteva toccare addirittura si entrava qui e la maggioranza era formata da burattini, si parlava di burattini. Cioè voglio dire oggi ci scandalizziamo avete urlato, ci stanno mangiando, non è così ma io perché mi sono un po' infervorato le chiedo anche scusa signor Sindaco, perché io lo so non dovrei fare mai in queste cose come Lei sta parlando le chiede veramente scusa, però molte volte non riesco a trattenermi perché mi sembra che Lei ci colpevolizzi troppo, o mi sento colpevolizzato troppo io e si ricordi che io sia che debba votare a favore o che debba votare contro sto qui, qualcheduno della maggioranza era fuori, caro signor Sindaco. Vuol dire che non l'approvava questo progetto o la sua iniziativa. Ci tenevo a farglielo sapere questo perché mi da fastidio perché io non lo so forse non sono l'unico però mi trattengo abbastanza oltre il dovuto qui per anche per diciamo congratularmi se possibile o per lamentarmi con voi. Ed oggi mi devo lamentare, mi devo lamentare perché questi signori io ieri sono dal barbiere e c'avevo l'occhio del cittadino e ho guardato questo qui che è verità non è che è bugia, un parco, un teatro regalati dal nuovo colosso commerciale, questo era il 2002 quando si iniziava, l'accordo c'è il parco non ancora, nessuno traccia del parco regalo, quel parco mai nato lungo il fiume, cioè queste cose io ho vedo boh, il torrente diventa un parco e ci regala 100.000 €, per quanto ho letto qui. 100.000 € se non sbaglio non erano 500.000 che ci ha promesso? Ma non oggi stiamo parlando di 10 anni fa, 12 anni fa che oggi con gli interessi dovrebbero essere sì e no 700. Allora io mi dico cioè con questi signori che oggi di nuovo chiedono queste autorizzazioni che poi in quel periodo mi ricordo, signor Sindaco, che Lei stesso proprio sì... era una furia, era una furia scatenata in quel periodo Lei e mi ricordo che i parcheggi erano pochi, queste sono le sue parole eh, parcheggi pochissimi, struttura tanta, questa struttura dava dei lavori come lavandaie o operatrici ecologiche, sono le sue parole eh, guardi mi operato al cuore però la memoria è ancora buona. Oggi ci risiamo di nuovo perché oggi questi stanno eliminando parcheggi anche non solo un pezzo di verde o quello che ha descritto l'Assessore, stanno eliminando anche i parcheggi, io sinceramente posso essere d'accordo perché in una struttura così ci starebbe anche bene un distributore. Ci starebbe bene anche qualsiasi altra cosa anche il parco giochi che poi mi sembra che non ha avuto futuro, ci starebbe bene qualsiasi cosa purché porti gente a comprare e che passi per il nostro paese, perché questa è la finalità delle cose che io vedo anche sbagliando magari, penso che tutta la 131 porti gente da fuori e magari ne usufruisca anche il nostro paese. Però questo non è, non è perché se Lei si fa

un giro in tutto il centro commerciale di operatori sestesi sono pochi, sono pochissimi. In quel periodo solo in apertura ci avevano promessi 50 o la metà se non sbaglio. La metà degli operatori che dovevano lavorare lì dovevano essere sestesi, oggi non è così, allora io dico qual è il tornaconto del nostro paese se non quello di fare di lanciare questa struttura un po' più diciamo più competitiva forse col Carrefour, forse con qualche altro, però sicuramente danneggerà anche i distributori che abbiamo in paese, perché quelli lì sicuramente faranno un altro prezzo e questo è scontato. Non lo so cosa ne usufruirà il nostro paese su questa cosa qui e comunque guardate io sicuramente non sono d'accordo, non sono d'accordo per tutti i motivi che ho elencato oggi, però mi piace sempre tornare a parlare di sviluppo e di competitività sugli altri centri e sugli altri paesi limitrofi perché se vogliamo Quartu è abbastanza avvantaggiato perché c'hanno un sacco di strutture molto, molto più grosse di questo della "Corte del Sole" ed io mi meraviglio come mai una struttura così grande non si sia ampliata o acquistato qualche altro terreno anche per portare altre iniziative visto che ne vuol fare, perché vuol fare tutto dentro questo centro. Questo è che non riesco a capire. Perché secondo me i soldi li ha per acquistare un altro pezzo di terreno, allargarsi e metterci dentro giostre, tutto quello che ci vuole mettere, perché sicuramente sarà un centro completo e porterà molta più gente a quel centro. Però noi dobbiamo fare in modo che la gente venga un po', diciamo, spalmata o distribuita anche al nostro paese, diversamente noi non stiamo traendo nessuna vantaggio di questo se non il danno per tutte le attività commerciali che abbiamo in paese e per tutte le altre cose. Noi dobbiamo promuovere anche quelle signor Sindaco perché il nostro paese sta soffrendo molto da quel punto di vista e se noi aiutiamo troppo questo centro e non equilibriamo un po' le cose il nostro paese le attività che ci sono ancora fra un po' come quelle che Lei vede chiudere tutti i giorni Lei dirà ne aprono anche tutti i giorni, però in percentuale sono più quelli che chiudono e più quelli che soffrono. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Muscas Luciano. Chi altri intende intervenire sull'argomento? Prego Consigliere Mura Antonio ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Grazie. sullo stesso argomento io avevo espresso già qualche perplessità in Commissione, francamente le perplessità sono rimaste tutte, poi quando si tocca qualche argomento che riguarda il complesso della cosiddetta "Corte del Sole" insomma è come toccare dinamite visto le vicende giudiziarie ancora in corso, peraltro eh, ora oggi si va a proporre in maniera molto stringata, molto semplice, una paginetta di deliberazione, una variante minimale... francamente a me vista l'entità dell'intervento non mi sembra proprio una variante minimale perché non stiamo spostando due parcheggi per farli da una parte piuttosto che da un'altra, stiamo parlando di un intervento volto alla realizzazione di un impianto di distribuzione carburante, si autolavaggio eccetera ma soprattutto di impianto di distribuzione carburante, non mi pare una cosettina da nulla. Quindi addivenire, proporre, concedere una variante per un'iniziativa del genere francamente non mi sembra una variante minimale ma è chiaro che proponendola come variante minimale l'approvazione è molto più veloce, più snella ma mi sembra piuttosto una scorciatoia come altre volte è successo in questa, in quest'aula consiliare, ora io credo che la richiesta possa essere anche legittima, per l'amor di Dio, eh, l'ho detto prima l'ho detto anche in Commissione io non sono contrario alle iniziative di impresa ci mancherebbe altro, non sono contrario quando le iniziative sono sostenute e confortate dalle norme vigenti, quando non sono, quando non vanno in direzione opposta alle norme io sono il primo a sostenerle ed approvarle. Però quando vedo messo di che mi creano delle perplessità mi chiedo ma perché?, cioè se tutto è legittimo, tutto è chiaro perché anche la delibera è così stringata non viene arricchita meglio da argomenti che

sostengano la proposta stessa, perché definirla minimale questa variante. Ripeto io credo che sia una variante sostanziale e l'accerterò ancora dopo la seduta di oggi, lo standard dei parcheggi ora qualcuno dice che di parcheggi ce ne sono in esubero, ce ne sono a iosa, io ricordo quando si parlò di standard di parcheggi a suo tempo quando venivano fatte le prime proposte di questo piano di lottizzazione che la Regione ne chiedeva o forse tra virgolette ne pretendeva qualcosa come più del doppio della superficie stessa interessata all'intervento perché acchiappava i numeri previsti da una norma, da un'altra norma, dalla delibera 55, dalla legge Floris, dalla legge nazionale e sommava piuttosto che integrare sommava quindi venne fuori che io ricordo un numero spropositato di parcheggi per poi è vero o no? per poi addivenire invece a una mediazione rivedendo le norme eccetera e a un numero più ragionevole. Però sempre che io ricordi non si era mai parlato di parcheggi in esubero, di parcheggi a iosa, no. Quindi lo standard dei parcheggi sembrerebbe rispondere ai criteri previsti dalle norme, ora se con questa variante vengono sacrificati dei parcheggi e allora mi chiedo gli standard sono ancora rispettati? Se sono quelli previsti no, se qualcuno però dice no ce ne sono in esubero, ma ce ne sono in esubero? Io a queste domande a questi quesiti posti anche in Commissione francamente non ho avuto risposte esaustive e i dubbi rimangono tutti. Non solo le aree a uso pubblico, ce ne sono dislocate un po' dappertutto perché le aree a uso pubblico sono state previste a suo tempo quando il piano di lottizzazione è stato approvato e non so se i Consiglieri di maggioranza mi stanno ascoltando però mi interessa che quello che dico rimanga registrato a verbale e a futura memoria. E allora le aree uso pubblico se sono state già destinate e ben localizzate e sì io capisco che se il privato chiede l'Amministrazione concede si possono spostare. Ma se si spostano di volta in volta all'Amministrazione pubblica come oggi ha detto in Commissione alla fine rimangono aree inutilizzabili a uso pubblico e allora non è corretto, non è giusto perché si fare e soddisfare gli interessi dell'iniziativa privata va benissimo ma ci deve essere un equilibrio anche con le esigenze dell'interesse pubblico. Allora per esempio perché le aree destinate ad uso pubblico l'Amministrazione non ha pensato di rimetterle tutte in discussione e di vedere come rilocalizzarle piuttosto che ti ridò questo tassello e lo spostiamo qui a fianco. La soluzione ideale non mi pare. È una soluzione che è venuta fuori in Commissione ma anche in modo molto frettoloso, per esempio quei parcheggi dall'altra parte della struttura, del complesso che sono stati oggetto di dure polemiche non molto tempo fa, interessate ad ospitare un luna-park e quant'altro nel periodo natalizio perché le cose di interesse pubblico non interessano tutti gli Amministratori di maggioranza, mi rendo conto e perché a quel punto era questa l'occasione forse anche per la Pubblica Amministrazione rivedere e dire va beh mi prendo, per esempio, tutta quell'area soddisfo esigenze di carattere pubblico, di pubblica utilità piuttosto che andare a tassellini, tassellini, tassellini, perché così non c'è equilibrio. Poi per esempio un'altra cosa che l'Amministrazione avrebbe potuto chiedere, per esempio, e metterla anche nelle condizioni della deliberazione che l'area di servizio o di distribuzione carburante potesse praticare prezzi concorrenziali. Perché c'è il mercato libero dei carburanti potrebbe essere anche quella una proposta, sì concedo però mi garantisci che i prezzi che vai a praticare diventa no concorrenziali sugli interessi dei cittadini, esigenze dei cittadini di Sestu e non solo? Invece qui non c'è nulla, qui c'è una richiesta l'Amministrazione dice si approva, si da e via dai che ce n'è. Ma non mi pare che sia questo il modo per ottenere in modo equilibrato anche delle garanzie da parte di chi cala sul territorio interventi che poi hanno sicuramente ricadute economiche, sicuramente per chi lo mette in pratica ma non sempre per chi potrebbe usufruirne. È una delibera proprio così... francamente i dubbi mi sono rimasti tutti e sono aumentati tant'è che anche dopo la vostra approvazione io ulteriori verifiche per capire se effettivamente questa iniziativa è sostenuta da una totale legittimità o c'è qualche carenza, perché non si può andare avanti così sempre con gli occhi bendati a dire ma sì tanto li portano, non è così, questo non è amministrare, questo è generare sospetti.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Mura Antonio, chi altri intende intervenire sull'argomento? Se non ci sono interventi do la parola all'Assessore Cardia... mi ha chiesto la parola per l'intervento in questione il Consigliere Cau Paolo. Prego Consigliere Cau.

CONSIGLIERE CAU PAOLO

Grazie Presidente io sono invece a favore dell'iniziativa perché credo che parcheggi nel centro ce ne siano abbastanza e che comunque tutto quello che può portare un solo posto di lavoro in territorio di Sestu penso che non si debba osteggiare, chiaramente nei limiti del rispetto delle leggi che io dico sempre non è compito mio entrare nel merito ma ho piena fiducia nei tecnici in cui hanno dato il parere di legittimità sull'operazione e penso, per carità, che se pure il mio voto da un contributo positivo sia dato in buona fede e quindi nulla abbia a che temere sui voti su queste proposte. Una cosa però mi viene in mente, noi come così per il centro agro alimentare dobbiamo, penso, avere qualcosa da parte della "Corte del Sole" se non sbaglio la "Corte del Sole" aveva promesso un impegno che io mi sono trovato agli atti a casa mia di tempo fa un impegno firmato, per carità, su un progetto di sistemazione di verde pubblico e verde attrezzato sul fiume, sulla Via Piave con progetto che doveva essere a carico della "Corte del Sole" e chiaramente su indicazione fatta dall'Amministrazione Comunale. Io volevo sapere, per carità, che fine ha fatto questo impegno, io se non sbaglio tempo fa ne ho parlato anche col Sindaco e visto che diciamo stiamo presentando una proposta così importante spero almeno che non dico nel do ut des, però ci fosse il rispetto degli accordi presi quindi in qualche modo vorrei vedere prima di dare il mio parere favorevole volevo avere notizie in merito, se si può. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Cau Paolo. Credo che non ci siano altri interventi do la parola all'Assessore Cardia. Prego Assessore Cardia. Così magari può rispondere anche alla domanda fatta dal Consigliere Cau.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Io credo che una considerazione di ordine generale vada fatta. Non mi ricordo nelle tante lottizzazioni che abbiamo approvato lungo l'asse della ex 131 non mi ricordo una volta in cui, come dire, un Consigliere Comunale abbia detto ma per approvare la lottizzazione della ditta qualbo.. gli chiediamo che faccia uno sconto per gli abitanti di Sestu che destini una parte delle superfici agli abitanti di Sestu. E vivaddio ne abbiamo approvato più di una in queste sette anni e anche prima di interventi di lottizzazioni lungo la 131, quello che abbiamo registrato e quello che abbiamo fatto è un'altra cosa, abbiamo visto se le proposte che sono state presentate e fatta l'istruttoria tecnica e fatto il passaggio in Commissione Consiliare arriva nel Consiglio Comunale con un parere positivo o negativo perché ne sono arrivate anche con parere negativi dove è lo strumento proposto, l'intervento proposto è coerente o meno con gli strumenti di allora e con gli strumenti di oggi. Sulla base della coerenza con gli strumenti urbanistici il Consiglio Comunale ha approvato o ha bocciato. Credo che ognuno di noi in cuor proprio anche quando non l'abbiamo manifestato come dire voce populi siccome che avevamo una convenzione che tutti gli interventi che si fanno nel territorio comunale di Sestu, come diceva in parte giustamente il Consigliere Muscas, tutti gli interventi che si fanno in qualche modo da parte nostra e da parte di tutti c'è un auspicio che intervengano nell'economia in senso lato di questo Comune e promuovono l'attività di commercio, di occupazione, di scambio e quant'altro. Qualche volta fatto direttamente da operatori commerciali di Sestu, altre volte fatto da operatori commerciali che non sono di Sestu e che tra le altre cose oggi parlare di attività o promuovere attività che siano rivolti esclusivamente ai residente cozza con una marea di leggi a partire da quelli appunto che ti impediscono di

dire che tu devi assumere soltanto gente di Sestu perché non lo possiamo dire, però possiamo auspicare che chi fa gli interventi, come dire, abbia un occhio di riguardo per Sestu eccetera, eccetera. Queste cose quando le pensiamo e quando le diciamo possibilmente è bene che le diciamo e che le scriviamo in maniera corretta perché qualche volta le parole così, come dire, anche con poco vento li portano lontano e poi quello che succede, succede. La delibera di oggi è semplice da questo punto di vista per un motivo appunto semplicissimo perché è un intervento questo che non viene toccato da questa variante, e questa è la motivazione per cui viene definita una variante minimale cioè che non fa il percorso previsto dall'articolo 25 delle 45 poi non so se mi sbaglio l'articolo ma mi pare che fosse quello, cioè non deve percorrere la fase della prima approvazione, pubblicazione e poi riapprovazione questo va direttamente perché va direttamente? Perché questo intervento non altera il quadro complessivo del piano di lottizzazione, cioè stiamo intervenendo soltanto su una parte che riguarda la dotazione degli spazi privati ad uso pubblico, caro Consigliere Mura, bisogna stare attenti e comprendere bene che cosa vogliono dire gli spazi privati ad uso pubblico che è prodotto in maniera molto semplicistica vuol dire che gli spazi sono miei e sono pubblici e sono perché sono all'utilizzo della collettività in funzione della struttura non solo miei privati, non sono ceduti all'Amministrazione Comunale, cioè non siamo dentro le zone B1 dove è prevista la cessione bla, bla è un'altra cosa. Questo è uno strumento nato in questo modo quindi la proposta che arriva qui il privato dice siccome gli standard sono lasciati in maniera anche abbastanza larghe e questi viene richiamato in maniera abbastanza puntuale nella proposta di delibera e anche nell'illustrazione che i Tecnici hanno fatto in Commissione il privato dice siccome ho lasciato come standard molto di più di quanto previsto dalle norme ho l'esigenza per favorire un'ulteriore attività all'interno di questo centro ho bisogno di riprogrammare una parte di... e ci fa una proposta. La Commissione ha detto quella proposta va bene è accoglibile la modifichiamo nel senso di lasciare concentrata la situazione verde prevista con la modifica del piano di intervento, quindi l'attività è esattamente compatibile con la destinazione d'uso di quelle aree, è perfettamente compatibile, quindi ripeto siccome non si modificano dei parametri urbanistici, non si modifica nulla diventa variante minimale a cui il Consiglio Comunale può dire sì e può dire no. Poi altre cose sono i ragionamenti che sono stati fatti in passato, di alcuni ragionamenti si trovano tracce, di altri ragionamenti non si trovano tracce e quant'altro, sappiamo che stiamo insistendo nei confronti della... anzi una parentesi perché le cose poi vengono richiamate qualche volta, come dire, hanno lo scopo di ingenerare se non timore, come dire, creare allarmismi che nulla hanno a che fare. Cioè nell'esame di questa cosa, Consigliere Mura, il fatto che ci siano, come dire, come è che li hai chiamati me lo stavo scrivendo, sono comunque attività giudiziaria in corso, con questa cosa nulla ha a che vedere, forse anche per il fatto perché quella attività giudiziaria in corso ha detto, cioè ha riconosciuto esattamente per chi aveva qualche dubbio, ha riconosciuto esattamente la legittimità dell'intervento, quindi smantellando affermazioni fatte ripetutamente che mettevano in dubbio quella commessa, sono state smantellate del tutto tant'è che è rimasto in piedi nei confronti di due dipendenti comunali un'accusa che è di altro tipo che nulla ha a che vedere con la legittimità dell'intervento. Questo lo ha stabilito la Magistratura se ce ne fosse bisogno ma dopo di che il fatto che ci sia procedura in corso o quant'altro, come dire, non ha nulla a che vedere con la decisione che il Consiglio Comunale oggi sta andando a prendere, per cui penso che il Consiglio Comunale possa serenamente deliberare l'approvazione di questo intervento.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Cardia, allora passiamo direttamente alle dichiarazioni voto. Chi intende intervenire su dichiarazioni di voto? Prego Consigliera Mura Michela ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Beh io potrei essere anche d'accordo su alcune cose dette dai Consiglieri Muscas e Mura ma mi pare che si stiano veramente confondendo i piani oggi, dal punto di vista urbanistico sono d'accordo anche se lo sconcerto era a sentirmi sono d'accordo con l'Assessore Cardia, la variante è effettivamente minimale e non ci sono ragioni per non approvarla. Ora si eleverebbe semplicemente un diritto anzi io vorrei sottolineare un'altra cosa, vorrei sottolineare la lentezza della macchina burocratica oggi si esamineranno altri punti all'ordine del giorno nei quali che si giustificano dicendo che vogliamo dare un aiuto alle imprese che sono in un momento di difficoltà, ma penso che il maggiore aiuto che un'Amministrazione pubblica possa dare all'impresa sia quella di snellire la macchina burocratica e di dare risposte certe in tempi brevi e voglio sottolineare che non credo che sia economicamente sostenibile per un'impresa aspettare otto mesi per avere una risposta perché come è scritto nella delibera l'istanza è stata presentata il 2 gennaio siamo al 31 luglio quindi stiamo dando una risposta solo oggi quindi io anticipo il voto favorevole mio e del Consigliere Pisu e sollecito l'Amministrazione a tempi più rapidi nella risposta che dobbiamo dare a tutti i cittadini e ovviamente anche alle imprese.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Mura. Chi altri vuole intervenire per dichiarazioni di voto? Mi ha chiesto la parola il Consigliere Muscas Luciano, prego Consigliere Muscas.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Sicuramente sembra strano che io parli e agisca così, visto che tutte le pratiche mi son passate più o meno quasi tutte e a qualche Consigliere o Consigliera non sono state passate queste pratiche, forse non le ha viste e non le ha diciamo sposate, io ho detto e ho ripetuto che in un certo periodo i parcheggi erano pochissimi ma talmente pochi che è successo di tutto e di più. E non solo i parcheggi in quel periodo non si voleva addirittura la struttura, la struttura, ma vi ricordate? Ma di che cosa stiamo parlando? E oggi mi venite dire a me che io quasi, quasi non voglio che si faccia... no, non è così, non è così se prima ci sono state delle critiche e degli ostacoli veramente proprio pesanti. Pesanti in tutti i punti di vista da parte di quella opposizione che poi è diventata maggioranza allora si è un po' abblandata la storia, allora è passato tutto più liscio, io sto solo criticando queste cose che si è dibattuto per quanto riguarda l'opposizione. Io ho detto che se non andavano bene in quel periodo questi parcheggi oggi non riesco a capire come mai questa società non abbia preso un pezzo di terreno e magari ampliare anche i parcheggi perché avere anche un distributore che sicuramente sarà competitivo, sicuramente farà concorrenza a questi nostri del nostro paese e non è che io vedo di malgrado la cosa la vedo di malgrado nei confronti dei nostri cittadini, dei nostri operatori, dei nostri commercianti, questo è che non vedo. Dovrebbero portare benessere anche al nostro paese sia in termini di operai e sia in termine di viabilità, di passaggio della gente che va da una parte all'altra e qualcheduno si ferma anche in paese, sicuramente. Però io non sono favorevole a questa modalità delle cose perché secondo me questa azienda avrebbe voluto prendere un pezzo di terreno lasciare i parcheggi che ci sono perché qualche volta sono saturi, qualche volta parcheggiano sulla strada cioè non è che uno vada lì e dice io sto dicendo questo perché io ho verificato le cose se no qualcheduno di voi non passa e non verifica e viene qui solo a dire o a rispondere in base a quello che dice un altro Consigliere sbagliate, andate lì di persona e vedete se realmente è così come dico io, che le macchine parcheggiano in mezzo alla strada, dappertutto cioè stiamo togliendo dei parcheggi inutili anzi ne dovrebbero mettere altri. Questo sto io dibattendo perché a me è questo che non va bene e con questo io la mia dichiarazione di voto è di astensione.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Muscas Luciano. Chi altri intende intervenire sulla dichiarazione di voto? Il Consigliere Mura Antonio mi ha chiesto la parola. Prego Consigliere Mura.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Sì, io non posso che ribadire quanto ho detto prima le perplessità avanzate nell'intervento che peraltro dopo l'intervento dell'Assessore Cardia per alcuni versi sono anche aumentate perché Lui nelle risposte che da ci mette sempre qualche inesattezza di troppo e quindi tira proprio l'acqua al suo mulino e basta, per cui coerentemente io mi astengo da qualsiasi espressione di voto.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Mura, chi altri intende intervenire per dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Bullita Massimiliano.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Grazie Presidente e non mi bacchetti se ci metto un minuto in più perché visto che non sono neppure intervenuto prima. Allora io mi sento di dover fare una piccola correzione a quanto affermato dall'Assessore Cardia. Lì è vero che ci sono delle superficie private a uso pubblico però c'è anche un altro particolare che lì non esistono cessioni però esiste la cosiddetta quota riserva. Da cosa nasce? Nasce dal fatto che quelle sono zone G, nelle zone G quando andammo a normare tutta la fascia della 131 e poi soprattutto quando siamo andati a normare questa zona perché aveva una variante ad hoc, vi posso dire una cosa? e meno male che aveva una variante ad hoc perché ha giocato a favore poi per quanto riguarda tutte le vicende giudiziarie perché ovviamente la variante puntuale è molto più facile a fermarla di quella che può essere invece un'iniziativa portata in un tassello che magari derivava dalla più ampia variante della zona 131, cioè mi spiego meglio: quando si fece quella variante il Comune di Sestu chiese la variante sapendo già che cosa si doveva realizzare, cioè non era una cosa astratta era una cosa ben definita. Cos'era la quota riserva? Era un'imposizione che si doveva fare al privato perché non si potevano imporre le cessioni tant'è che la Regione ci disse bada bene che laddove ti chiedi cessioni superiori al 10% delle zone B devi giustificare perché le stai chiedendo perché altrimenti tu le puoi chiedere solo ed esclusivamente pagandone la differenza, ovvero se tu chiedi il 20% il 10% è legittimo che glielo chiedi ma se non hai giustificazioni valide per l'altro 10% lo devi pagare, così per le zone G, nelle zone G noi avevamo previsto un 10% di cessione, la Regione ci disse no, non puoi chiedere le cessioni, perché? Perché già la caratteristica di zona G quindi zona servizi presuppone che all'interno siano già ricomprese tutte quelle che sono le zone destinate a parcheggio, verde, eccetera, eccetera. Se vogliamo il carattere della norma è giusto però ci sono le cosiddette quote riserva, questo tassello rientra nelle quote riserva tant'è che c'è un disegno in cui la società ci dice bada bene che io quella che avevo definito quota riserva in questo modo qua la ridefinisco in un altro modo, che se vogliamo tutto sommato è anche più vantaggioso per l'Amministrazione perché il giorno in cui dovesse avere la necessità di avere quelle cosiddette quote riserva si ritroverebbe un tassello più compatto quindi migliore anche per poter impiantare eventualmente dei servizi. Perché io ho una certa tranquillità o meglio perché ho sempre avuto una certa tranquillità e oggi la conservo nel deliberare questo oggetto e quindi nel votare a favore perché quello, badate bene, e lo ripeto grazie a Dio fu una variante ad hoc per quel tassello, quello è l'unico piano di lottizzazione in tutta Sestu ma forse credo in tutta la Sardegna in cui nel quadro normativo ci sono addirittura le percentuali volumetriche per ogni destinazione d'uso. Se voi vi leggete le norme per esempio sulla 131 per analogia, voi troverete che so zona G5, servizi generali di carattere sportivo, ricettivo, alberghiero, eccetera,

eccetera. In questa invece c'è scritta la stessa cosa però poi c'è il quadro di definizione dei volumi in cui si dice tu puoi fare il 30% che so di commerciale, il 20% di alberghiero, il 10% di artigianato cioè c'è un grado di definizione del piano di lottizzazione ancora più puntuale rispetto a tutte le altre zone della 131, ecco perché quando nacque quel processo di abusivismo eccetera, eccetera io devo dirvi che ho mantenuto sempre una certa tranquillità e vi posso dire di più quando ho visto che la Regione Sardegna, Assessorato dell'Urbanistica aveva addirittura archiviato tutto il procedimento in corso ebbi la conferma che quanto era stato portato avanti era regolare tant'è che il processo questo ha detto. Quanto alla variante minimale è stato già detto ampiamente, stiamo parlando di una zona che comunque che già è ricompresa all'interno di un piano di lottizzazione quindi problemi ovviamente non ne esistono, più che altro e qui mi ricollego al discorso che ha fatto la Consigliera Mura forse dovrete essere un attimino più solerti quando vengono presentate le proposte, anche perché vi ricordo che se questa cosa sta arrivando solo oggi i dubbi erano tutti all'interno del vostro Gruppo di maggioranza di certo non c'erano problemi da questa parte anche perché l'opposizione vota a favore, si astiene, vota contro il problema è sempre all'interno del gruppo di maggioranza quindi vi esorto quando ci saranno altre proposte soprattutto in ambiti produttivi io vi chiedo di essere davvero più solerti. Quanto all'iniziativa ha ragione il Consigliere Muscas, è vero quando noi portammo questa iniziativa il Sindaco che oggi è Sindaco e a favore di questa variante, vi devo dire che qualche urlo di troppo lo emanò, urlo ovviamente di contrarietà mentre invece oggi come dice giustamente il Consigliere Muscas tutto va bene ma io dico che andava bene prima e va bene oggi, lo sappiamo queste iniziative quando cadono su un territorio portano comunque degli scompensi, hanno comunque qualche ricaduta negativa però hanno anche delle ricadute positive, uno fra tutte per esempio è quella di riuscire a fare gli investimenti sul territorio, non so se è nata alla "Corte del Sole" ma non nasceva Pittarello, non nasceva Macro dove è oggi, non nascevano tante altre iniziative ma soprattutto forse anche il contenimento della pressione fiscale avviene grazie agli introiti che sono ovviamente di un certo spessore da parte delle zone industriali, commerciali e artigianali. Quindi cerchiamo di vedere sempre il bicchiere mezzo, pieno perché purtroppo sappiamo bene gli svantaggi ci sono però dobbiamo cercare di contenerli, grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Bullita Massimiliano. Allora pongo in votazione il punto posto all'ordine del giorno come primo punto "Approvazione variante minimale al piano di lottizzazione stralcio due del compatto di zona G9, servizi in località More Corraxa per la parziale delocalizzazione delle aree riservate ai servizi pubblici. Preponente Policentro Domu De Janas SPA". Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene.

PRESENTI: 15
VOTANTI: 15
FAVOREVOLI: 12
CONTRARI: /
ASTENUTI: 3 (Muscas, Secci e Mura Antonio)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora la proposta è approvata con 12 voti favorevoli, astenuti 3 e nessuno contrario. Pongo in votazione per l'immediata esecutività, chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 15
VOTANTI: 15
FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: /

ASTENUTI: 3 (Muscas, Secci e Mura Antonio)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

L'immediata esecutività è approvata con 12 voti favorevoli nessun contrario e 3 astenuti.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

^^^^

2° OdG: "Piano di lottizzazione Angioni e più in località Su Scardeddu zona C di espansione residenziale sottozona C3, comparto numero 1 del vigente PUC. Studio generale del comparto e richiesta attuazione del primo stralcio funzionale. Adozione definitiva ai sensi dell'articolo 20 delle legge regionale 45/89"

Illustra l'Assessore Cardia. Prego Assessore.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Questo è il piano di lottizzazione delle nuove zone di espansione di zona C che va dalla Via Vittorio Veneto fino alla Via Cagliari, proprio a ridosso dell'attuale limite del perimetro urbano. Il piano di lottizzazione ha fatto tutto il percorso previsto dalla legge 45 nel senso che il Consiglio Comunale ha fatto già la prima adozione poi si è andato in pubblicazione con richiesta di osservazioni, tutto regolamentare, c'è il parere ultimo della Commissione urbanistica quindi non essendoci pervenute osservazioni sulla proposta iniziale possiamo andare all'approvazione definitiva del comparto di lottizzazione. Non voglio polemizzare sarebbe bellino guardare i tempi di approvazione, presentazione e approvazione di questo piano di lottizzazione.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Cardia. Chi interviene in merito all'argomento? C'è qualcuno che vuole intervenire? Ha chiesto la parola il Consigliere Muscas Luciano. Prego Consigliere Muscas.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Solo per una precisazione, siccome quando questo progetto è stato visto in Commissione dovevano esserci delle variazioni da fare, volevo sapere se sono state fatte, solo questo. Ti ricordi Sergio?(*intervento fuori microfono*). No, c'erano delle strade che... volevo solo chiedere quello per me va bene ho già votato a favore anche prima, volevo solo capire quello.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Dico solo questo che l'avevamo già corrette nella prima approvazione, erano già state recepite quelle integrazioni che riguardavano il prolungamento della strada fino alla Via Cagliari e lo spostamento di un po' di verde che andava a far diventare simmetrico il rondò con tanto verde a destra e tanto verde a sinistra. Nel frattempo, ecco questa è una notizia che si può anticipare, nel frattempo siccome hanno lavorato ed è stata presentata la lottizzazione per la parte di zona C che sta di fronte, quindi il prossimo piano di lottizzazione che il Consiglio a settembre credo esaminerà il rondò che è previsto far le due lottizzazioni è stato integrato con uno studio unitario sul lato sinistro e sul lato destro della Via Cagliari recependo anche da quel lato quelle indicazioni che in Commissione avevamo inteso dare.(*interventi fuori microfono*) . No, c'è uno stralcio aggiuntivo che è arrivato e pare che stia arrivando anche un altro secondo stralcio... perché noi stiamo parlando sempre del primo stralcio

perché erano 5 gli stralci di questo piano di lottizzazione. Uno è stato già presentato, un secondo stralcio esecutivo che è quello proprio sul confine dove finisce la lottizzazione e ci hanno appena detto in questi giorni scorsi che ne stanno presentando anche un altro. Quindi piano, piano come dire sta andando a compimento.

Risultano assenti i consiglieri MURA Antonio e CAU.

PRESENTI n. 13

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Cardia. C'è qualcun altro che vuole intervenire sull'argomento in questione? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Per dichiarazioni di voto chi ha intenzione di intervenire? Se non ci sono interventi pongo... ha chiesto la parola la Consigliera Mura Michela per dichiarazione di voto. Prego Consigliere Mura Michela.

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Solo per ribadire brevemente quello che avevamo detto già in prima adozione, non si tratta di essere contro i cittadini che vogliono mettere su casetta come dice l'Assessore nei giornali, ma si tratta semplicemente della convinzione che le risposte ai cittadini si devono dare anche tenendo conto delle esigenze della collettività. Quello che avevamo rimproverato nel caso di questa lottizzazione in particolare era la polverizzazione delle aree destinate a servizi, e quindi il fatto che pur trattandosi di un quartiere in cui andranno ad abitare un cospicuo numero di cittadini l'Amministrazione si sia limitata a recepire quanto viene dal privato senza prevedere delle zone per i servizi adeguate alla ricezione del numero di abitanti che andranno ad accogliere, quindi per questo motivo e non perché non si ritiene che i cittadini abbiano diritto a metter su casetta, io e il Consigliere Pisu ci asterremo in questa votazione.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliera Mura. chi altri intende intervenire per dichiarazioni di voto? Se non ci sono interventi pongo in votazione il punto due posto all'ordine del giorno "Piano di lottizzazione Angioni e più in località Su Scardeddu zona C di espansione residenziale sottozona C3, comparto numero 1 del vigente PUC. Studio generale del comparto e richiesta attuazione del primo stralcio funzionale. Adozione definitiva ai sensi dell'articolo 20 delle legge regionale 45/89". Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 13

VOTANTI: 13

FAVOREVOLI: 11

CONTRARI: /

ASTENUTI: 2 (Mura Michela e Pisu)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Il punto 2 è approvato con 11 voti favorevoli, due astenuti e nessun contrario. La proposta è approvata.

Pongo in votazione per l'immediata esecutività. Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 13

VOTANTI: 13

FAVOREVOLI: 11
CONTRARI: /
ASTENUTI: 2 (Mura Michela e Pisu)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora l'immediata esecutività è approvata con 11 voti favorevoli, due astenuti e nessun contrario.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

Si allontanano i consiglieri MUSCAS e SECCI.

PRESENTI n. 11

^^^^

3° OdG: "Annullamento parziale atto unilaterale d'obbligo di repertorio 208743 del 21/12/1973 riguardante i terreni foglio 39 e i mappali 853 ex 286B, 885 ex 287C richiedente Cau Susanna e più".

Illustra l'argomento l'Assessore Cardia, prego Assessore.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Stiamo parlando sempre di un'area collocata all'interno del piano di lottizzazione che il Consiglio ha appena approvato in quanto nel 1973, se non ricordo male la data o '74, un privato proprietario di un'area all'interno di questo piano di lottizzazione ottenne una concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato agricolo. La proprietà di quell'intervento si sovrapponeva per una piccola parte ad una strada di piano del vecchio programma di fabbricazione che era la tangenziale nord-est del Comune di Sestu. Naturalmente oggi che cosa succede quell'impegno del privato a cedere nel momento in cui il Comune di Sestu avesse realizzato la viabilità viene del tutto a mancare perché la programmazione viaria non solo non è più quella ma stavolta è a carico dei privati, quindi quella cessione avverrà nel momento in cui si farà la convenzione su questa stessa lottizzazione. Però per consentire al privato, per poter fare le cessioni che deve fare e quindi per potere intervenire per intero sul piano di lottizzazione stiamo annullando quell'atto unilaterale pubblico perché non ha più senso dire come sono, non so se è stato chiaro la come si chiama è proprio un pezzettino di poche decine di metri quadrati che coincideva con una vecchia strada di piano del vecchio programma di fabbricazione.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Cardia chi intende intervenire sull'argomento in questione? Se non ci sono interventi chiedo chi interviene per dichiarazioni di voto. Per dichiarazioni di voto chi interviene? Allora se non c'è nessuno che interviene pongo a votazione il punto 3 posto all'ordine del giorno "Annullamento parziale atto unilaterale d'obbligo di repertorio 208743 del 21/12/1973 riguardante i terreni foglio 39 e i mappali 853 ex 286B, 885 ex 287C richiedente Cau Susanna e più".

Pongo a votazione chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 11
VOTANTI: 11
FAVOREVOLI: 11
CONTRARI: /
ASTENUTI: /

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Il punto tre posto all'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Per l'immediata esecutività, pongo a votazione l'immediata esecutività.

Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 11

VOTANTI: 11

FAVOREVOLI: 11

CONTRARI: /

ASTENUTI: /

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

L'immediata esecutività passa all'unanimità.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

^^^^

4° OdG: "Oneri concessori quota afferente l'organizzazione primaria e secondaria, modifica modalità di corresponsione"

Illustra sempre l'Assessore Cardia. Prego Assessore Cardia.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Mi pare che proprio precedentemente in qualche intervento è stato richiamato il momento particolarmente difficile dell'economia in particolare appunto quella del settore delle costruzioni, delle costruzioni e dell'edilizia in generale. In attuazione di un ragionamento e di alcune sollecitazioni che onestamente sono state avanzate da qualche imprenditore, abbiamo ritenuto di portare all'attenzione del Consiglio Comunale una modifica nelle procedure di pagamento da parte dei privati di quelle che sono appunto gli oneri di urbanizzazione. Come i Consiglieri sanno nella fattispecie, per esempio del piano di lottizzazione che abbiamo appena visto all'atto della stipula della convenzione gli oneri di urbanizzazione divisi in due parti, oneri primari e oneri secondari camminano in questo modo. Per quanto riguarda le urbanizzazioni primarie si va all'esecuzione diretta nel senso che il lottizzante realizza le strade, illuminazione, rete idrica e quant'altro. Con rilascio di polizza di garanzia e quant'altro. Con quella piccola variante rispetto al passato, non di poco conto, che mentre prima fatta la stipula della convenzione il Comune poteva erogare anche la singola concessione con il nuovo strumento urbanistico le concessioni singole vengono erogate quando praticamente le opere di urbanizzazione sono finite. Quindi per intenderci un secondo caso Dedalo, un secondo caso Ateneo a Sestu non dovrebbe verificarsi mai più, che era una cosa di poco conto nelle disgrazie che riusciamo a fare ogni tanto, insomma. E qualcuno la pensiamo anche in termini positivi. Dicevo questo le primarie quindi vanno a realizzazione diretta, le opere di urbanizzazione secondaria, secondo la tabella parimetrica vigente, quindi in base alla destinazione d'uso, veniva pagata all'atto della stipula della convenzione con 50% cash, 50% come da una norma di carattere nazionale 50% in 36 mesi con 9 rate quadrimestrali anticipate. Quello che stiamo e che è la stessa procedura poi degli oneri di, come si chiama, di costruzione che si pagano sempre con quella modalità dei 36 mesi con 9 rate quadrimestrali. Quello che noi stiamo introducendo in questo modo è che all'atto della stipula della convenzione stiamo abbassando la quota parte da versare subito, che scende al 35% del 100 che uno deve pagare per cui il meccanismo risulta essere questo che se devo pagare 142.000 € di oneri di urbanizzazione la metà quanto fa di 140 fa 70.000 €, anziché versarne 70.000 ne verso soltanto il 35%, l'altro verrà garantito da polizza assicurativa da pagarsi in 9 anni e quant'altro. È un modo per mettere nelle condizioni chi in questo momento perché, come dire,

questa esigenza fino a qualche anno fa non si ammetteva perché praticamente quando si andava alla stipula della convenzione soprattutto nel settore edile non dico che avevano già venduto ma quasi, nel settore commerciale idem, oggi, come dire, il rischio d'impresa è notevolmente aumentato, gli oneri sono notevolmente aumentati, le banche non concedono prestiti e quindi c'è una difficoltà oggettiva dell'imprenditore che nella fase di inizio dell'attività si trova a far fronte a spese importanti. Il Comune non perde niente, nel senso che la parte dilazionata nei trentasei mesi verrà aggravata dell'interesse legale previsto dalle norme ed una maggiorazione dell'1% (*intervento fuori microfono*). Dobbiamo farlo come emendamento. Si adesso mi stava sfuggendo questo particolare. Quindi sto proponendo che alla delibera venga aggiunto che oltre l'interesse legale per la rateazione venga aggiunta una maggiorazione dell'1% nel senso ti vengo incontro però siccome io Comune incasserò nei 36 mesi c'è una maggiorazione degli interessi dell'1%. Tenendo conto che oggi l'interesse legale è praticamente sotto l'1% la maggiorazione dell'1% vuole dire che stiamo dicendo riconoscimi la svalutazione effettiva che la moneta ha rispetto a quella che invece viene codificata dallo Stato.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Cardia, è stato proposto un emendamento. Prego dia lettura dell'emendamento, signor Sindaco.

SINDACO PILI ALDO

Sì, come ha detto il Vicesindaco anche per analogia con i trattamenti tributari che vengono fatti dall'Amministrazione Comunale si propone questo un punto percentuale di spread. Allora, "Emendamento alla proposta di deliberazione posta al 4 punto all'ordine del giorno avente per oggetto oneri concessori quota afferente le urbanizzazioni primarie e secondarie, modifica modalità di corresponsione. Seduta del Consiglio Comunale del 30/6/2012".

A conclusione del punto 3 del corpo della delibera aggiungere più 1 punto di spread. Cioè sono gli interessi legali più un punto di spread. Ecco questo è ...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora per l'emendamento presentato dal Sindaco... (*interventi fuori microfono*). Allora facciamo una cosa sul quarto punto all'ordine del giorno chi intende intervenire? Prego. Prego Consigliera Mura. Mi ha chiesto la parola.

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Allora vorrei chiedere chiarimenti e vorrei sapere quali sono le ripercussioni sul bilancio e quindi vorrei che l'Assessore al Bilancio rispondesse di questo nuovo provvedimento che prenderemo. Uno sulle ripercussioni del bilancio perché i soldi che il Comune incamera con gli oneri di urbanizzazioni servono per la manutenzione di opere pubbliche e per la realizzazione di nuove opere pubbliche quindi vorrei sapere se sono stati valutati gli effetti di questo provvedimento sul bilancio e quali saranno. La seconda osservazione che faccio è che leggendo questa proposta di delibera ho visto che le altre delibere sull'argomento sono state delibere di Giunta non delibere di Consiglio, quindi si è ritenuto che fosse la Giunta competente. Come previsto dal testo unico, quindi la mia domanda è come mai invece questa volta è chiamato il Consiglio.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliera Mura. ci sono altri chiarimenti da fare? no. Bene chi è disposto a dare risposta ai chiarimenti posti dalla Consigliera Mura. Prego Assessore Cardia.

(intervento fuori microfono)

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Scusa Andrea siccome su questa cosa che ne abbiamo voluto valutare l'impatto perché chiaramente, come giustamente osservato, pone una considerazione sulle entrate del Comune di Sestu. La situazione che abbiamo ad oggi è questa: noi abbiamo praticamente due, tre pratiche che probabilmente potrebbero andare a convenzionamento entro il 2013, cioè piani di lottizzazioni approvati dal Consiglio Comunale, l'iter procedurale chiuso, e convenzione elaborata e il privato non ha chiuso la convenzione perché deve sborsare 172.000 €. I 172.000 € andrebbero *(intervento fuori microfono)* Stiamo parlando della parte che ci riguarda, urbanizzazione secondaria perché sulla primaria e sul costo di costruzione non abbiamo... stiamo parlando della parte che stiamo modificando. Quindi una secondaria. 172.000 € questo è il calcolo fatto dall'Ufficio Tecnico, cioè a quei volumi, quella tabella corrisponde questo importo. I 172.000 € oggi verrebbero pagati in questo modo 78.000 che è la metà cash e 78.000 residui nei 3 anni con rate trimestrali. I 78.000, adesso aiutatemi voi a fare un conteggio non sono più 78.000 ma il 35% diminuisce del 15% insomma. *(intervento fuori microfono)* 170 no 157 perché 14.907 sono pagati prima, sì c'è un acconto che viene dato subito, versate 14.907, praticamente anziché 78.666 pagherebbe il 15% in meno quindi boh, in 10 sono 7.800, la metà di 7.000 sono 3.000, 10/11.000 e in meno, quindi l'effetto concreto sarebbe che 11.000 di differenza il Comune li incassa spalmati... *(intervento fuori microfono)* 22.000, sì all'intero importo, quindi lo paga spalmato in come si chiama. Comunque complessivamente tra questa pratica, la seconda che sono 124.000, l'altra che è di un importo molto più modesto di 5.800 e di 14.480 potrebbe l'applicazione di questa come si chiama porta praticamente ad una diminuzione degli oneri già previsti a bilancio, praticamente totale di questa roba qui era questa da uno a tutte e sette le pratiche da 206.000 in trattabili diventerebbero 150.000 quindi sarebbero 52.000 in meno. Se tutte e sette vanno a compimento quest'anno. Se qualcuno invece decide di spostarla all'anno prossimo la quota parte diminuisce insomma. Dimenticavo naturalmente la rateizzazione oltre che coperta dagli interessi è coperta da fidejussione di prima compagnia.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Cardia. Vuole integrare qualcosa l'Assessore Pitzanti.

ASSESSORE PITZANTI ANDREA

Sì. Giusto per il chiarimento richiesto dalla Consigliera Mura per i riflessi sul bilancio perché adesso dal punto di vista dei numeri è quello che effettivamente si incassa subito appunto ha già accennato l'Assessore Cardia, però io volevo ricordare che per quanto riguarda il bilancio ciò che tiene conto un bilancio di previsione è il diritto e il titolo a poter accertare una somma, quindi nel momento in cui una convenzione viene stipulata noi in bilancio mettiamo l'intera somma a prescindere che questa venga pagata interamente subito o rateizzata noi abbiamo titolo ad incassare quindi questo ci dà la possibilità di metterlo a bilancio perché voglio ricordare che nei bilanci pubblici a differenza di quelli privati non è la cassa ma è la competenza. Grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Pitzanti. Soddisfatta Consigliera Mura. Soddisfatta per il chiarimento. È una battuta mi scusi. Ha chiesto la parola il Consigliere Bullita Massimiliano. Prego Consigliere Bullita.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Grazie Presidente, ma io...

(intervento fuori microfono)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Ma allora non era soddisfatta. Chi risponde al secondo chiarimento? Accenda signor Sindaco.

SINDACO PILI ALDO

Cioè il problema è stato esaminato se poteva essere di competenza della Giunta, la definizione appunto di questa determinazione relativa agli oneri di urbanizzazione, però siccome noi abbiamo la precedente deliberazione per quanto riguardava gli oneri primari che era stata assunta dal Consiglio Comunale quindi tutte le operazioni relative alle variazioni in tema di rateizzazione in questo caso devono essere adottate dall'Organo Consiliare, quindi questa cioè è la procedura prevista ed è regolare. La Giunta non avrebbe competenze, ricordiamoci al riguardo e chiudo che c'è stata allora io ricordo senza con questo voler che c'era un contenzioso far il Comune di Sestu e la "Corte del Sole" per gli oneri di urbanizzazione secondaria. Gli oneri di urbanizzazione secondaria erano stati definiti con l'ultima deliberazione assunta, era la deliberazione assunta dal Consiglio Comunale perché era stata riportata la competenza proprio al Consiglio Comunale, quindi è un problema che è stato esaminato e che è stato definito in questi termini, ecco.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie signor Sindaco per il chiarimento. Do la parola al Consigliere Bullita Massimiliano. Prego Consigliere Bullita.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Grazie Presidente, ma io ho ascoltato con attenzione l'intervento dell'Assessore e io condivido che comunque stiamo vivendo in un momento molto difficile, l'ho detto anche prima nel corso dell'interrogazione. Considerando poi anche le parole dell'Assessore al Bilancio che spiegava giustamente come funzione l'immissione all'interno di un bilancio quindi all'interno del capitolo delle somme io chiederei per dare davvero un segnale forte, cercare di spronare un numero di persone più alto possibile che investano nel nostro territorio di dare un'ulteriore agevolazione quindi di portare questa percentuale dal 35 al 25%. Questo perché in questo modo divideremmo la somma esattamente in quattro annualità, quindi un versamento del 25% immediato, un 25% nel primo anno, un 25 nel secondo, un 25 nel terzo, quindi comunque daremmo un certo equilibrio per quanto riguarda la spesa da parte del privato. Quindi io vi chiedo visto e considerato che non creeremmo grossi problemi al bilancio di riflettere su questa opzione ed eventualmente anche di portarla e di votarla favorevolmente, grazie.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Bullita Massimiliano. Questa domanda è stata posta anche a livello di Commissione Urbanistica e...*(interventi fuori microfono)* Accenda Assessore Cardia....

interventi fuori microfono

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Do la parola per un momento al Dottor Basolu dopo interviene Lei.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR GIOVANNI MARIO BASOLU

Ma volevo soltanto ricordare questo che il ragionamento che faceva l'Assessore è corretto però nel senso che per l'accertamento noi ci basiamo sulla cassa per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione. Tenete presente anche che dal primo gennaio 2014 cambia la contabilità e quindi non ci saranno più accertamenti e impegni ma ci saranno soltanto costi e proventi. Quindi viene sancito il riferimento alla cassa, all'incasso materiale, alla materiale disponibilità quindi questo è già una certezza dal primo gennaio 2014, quindi andare a ridurre ulteriormente questa quota determina una minore disponibilità di poter investire quei soldi anche se non saranno tanti comunque c'è una certa carenza nella cassa. Tenete presente che la nuova contabilità che sarà sperimentale però ci può essere qualche problema.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Dottor Basolu. Ha chiesto la parola Consigliera Mura? Prego Consigliera Mura.

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Infatti per questo avevo chiesto di sapere quali sarebbero stati le ripercussioni sul bilancio perché innanzitutto la delibera che è arrivata a mezzo posta parlava del 15% quindi diciamo la mia disposizione nei confronti di questa delibera non era sicuramente favorevole, il 35% sinceramente mi vedrebbe più favorevole perché bisogna fare anche una selezione nella classe imprenditoriale, c'è una legge di mercato, i più forti vanno avanti quindi ridurre troppo, ridurre al 15% mi sembrava veramente va bene che siamo in un periodo di crisi ma è un momento difficile anche per le casse comunali. Sì va bene 15 era il punto di partenza della delibera, se non ho letto male, quindi il 35% (*Intervento fuori microfono*). Perché il 35 % per me è un'ottima mediazione tenendo presente appunto l'esigenza di andare incontro agli imprenditori in questo periodo ma d'altra parte l'esigenza delle casse comunali a maggior ragione in previsione di un cambiamento per quanto riguarda la contabilità quindi io proporrei che si mantenga il 35%. Aggiungerei che l'interesse dell'Amministrazione nei confronti del settore come vi ho anticipato prima dovrebbe manifestarsi anche in uno snellimento delle procedure, in una velocizzazione della presentazione delle pratiche e anche nella riqualificazione soprattutto nella riqualificazione dell'area industriale, perché sappiamo che è sotto gli occhi di tutti le strade ancora sterrate, la mancanza di acqua per alcune imprese quindi questa sensibilità dell'Amministrazione vorrei che si rivolgesse verso tutta la classe imprenditoriale e non soltanto verso questi fortunati che andranno a intervenire nell'area di Sestu da questo momento in poi, quindi ripeto, ribadisco la mia richiesta di portare la soglia della prima rata al 35%.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora in questo caso dovrebbe presentare un emendamento, no? Prima metto ai voti questo emendamento.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR GIOVANNI MARIO BASOLU

Si può mettere a votazione l'emendamento ... perché poi l'altra attiene ..., sono in ballo a questo punto tre proposte distinte: la proposta dell'Amministrazione, la proposta del Consigliere Bullitta e la proposta della Consigliera Mura ed eventualmente semplificando perché se passa la proposta dell'Amministrazione le altre si ritengono respinte, quindi si potrebbe fare anche in un'unica votazione per non fare tre votazioni distinte perché a questo punto una esclude l'altra perché ci sono tre proposte (*intervento fuori microfono*). Cioè in questo caso il Presidente stabilisce perché ci sono tre proposte che interessano lo stesso oggetto la stessa percentuale, si prende atto delle proposte ma una volta che passa una proposta le altre vengono escluse perché non si fanno tre votazioni sullo stesso oggetto, cioè il

Presidente potrebbe anche decidere, prendere atto delle proposte mettere in votazione prima la proposta che è stata presentata al Consiglio e dare atto che le altre si ritengono respinte per l'economia dei lavori. Dal punto di vista procedurale si tiene conto di quella che sono le proposte presentate ma poi l'approvazione di una esclude necessariamente le altre due.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Prego Consigliere Bullita.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Ma io chiedo la votazione sul mio emendamento se poi non siete d'accordo chiedo quanto meno sia messo a verbale l'emendamento. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR GIOVANNI MARIO BASOLU

A verbale risulteranno le proposte che sono state presentate, eventualmente che il Consigliere Bullita presenta questa proposta nel verbale risulterà anche l'intervento della Consigliera Mura. Il Presidente ha una... nel senso che come ci son delle proposte che iniziano lo stesso oggetto poi nell'approvare una si risolve il problema nel senso che uno punta al 30/35/25. L'approvazione dell'una esclude necessariamente le altre. (*interventi fuori microfono*). Io propongo di votare la delibera così come è stata presentata...scusi...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Ha chiesto la parola il Consigliere Farris Elio. Prego Consigliere Farris,

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Ah, grazie scusi per la..., no io propongo di votare la delibera così come è stata presentata anche perché di questo aspetto ne è stato discusso anche in Commissione le spiegazioni che sono state date oggi e anche le rilevanze che avrebbe sul bilancio io penso che dobbiamo tenere conto anche di quelle non solo delle esigenze delle imprese ma anche di quelle che sono quelle del Comune quindi io direi di mettere in votazione la delibera così come è perché poi come dice anche il Segretario esclude direttamente le altre.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Consigliere Farris.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Presidente chiedo scusa però qui è un discorso di concetto. Allora ogni qualvolta viene presentato un emendamento votare direttamente la proposta dell'Amministrazione significherebbe escludere l'emendamento. Oggi si sta facendo questo io chiedo che venga votato, non lo volete votare ditelo...

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora facciamo una cosa, mettiamo ai voti la proposta... dai, dai anche se... Consigliera Mura prego se no qua ci allunghiamo a vicenda...

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Allora stavamo cercando di discutere l'argomento bypassando il fatto che né io né il Consigliere Pisu siamo presenti in Commissione, quindi trovare un accordo in tal senso qui in aula discutendone oggi porterebbe anche la sottoscritta e il Consigliere Pisu a poter votare questo punto all'ordine del giorno, quindi chiedo a tutto il Consiglio di tener conto di questo fatto e di nonostante quanto detto dal Consigliere Farris ovvero che si è già discusso questo punto in Commissione di esaminarlo alla luce delle richieste pervenute. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR GIOVANNI MARIO BASOLU

Scusate il riferimento che faceva il Consigliere Farris non è corretto, tenete presente questo la Commissione è strumentale ai lavori del Consiglio, quello che decide la Commissione il Consiglio lo può stravolgere, può fare ..., allora il problema qua diventa di discussione di emendamenti, cioè se su uno stesso punto vengono proposti più emendamenti allora il Presidente può individuare e mettere in votazione l'emendamento che una volta approvato ... per essere operativi non devono fare tre votazioni. Il Presidente invece dato che si è reso conto di quello che è la volontà del Consiglio mette in votazione e nel verbale risulteranno gli emendamenti ... e l'approvazione dell'uno esclude l'altro e per l'economia dei lavori quando ci sono emendamenti che si Le altre motivazioni della Commissione, le Commissioni fanno un certo tipo di lavoro e il Consiglio è sovrano rispetto alle decisioni che deve assumere il Consiglio; le Commissioni per giunta sono anche facoltative; è il Consiglio che decide su queste cose e quindi non... è soltanto un problema di carattere procedurale, logico che risulteranno le varie proposte che sono state presentate, è un problema di economia dei lavori, mi rendo conto che continuando di questo passo faremmo meglio a fare tante votazioni e quindi chiuderemmo subito.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora dai facciamo così magari mettiamo in votazione l'argomento e poi automaticamente vengono escluse i vostri emendamenti. Per l'emendamento presentato, proposto dal Sindaco cioè a conclusione del punto 3 del corpo della delibera aggiungere più uno di spread è così? Chi è d'accordo alzi la mano...*(intervento fuori microfono)*. Ma io posso presentare anche tutte e tre gli emendamenti e li mettiamo ai voti e così accorciamo anche il tempo. Lei mi ha detto di presentare l'emendamento Consigliera Mura. e così accorciamo i tempi. Se vogliono così, facciamo così. *(interventi fuori microfono)*. Allora ripeto...

SINDACO PILI ALDO

Siccome ci sono delle formulazioni che vengono a modificare quella percentuale allora quella formulazione seconda della proposta dalla Giunta per avere conferma con la votazione *(fuori microfono)*.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Un attimo di attenzione prego. Allora ripeto mettiamo ai voti l'emendamento proposto dal Sindaco, cioè a conclusione del punto 3 del corpo della delibera giungere più uno di punto di spread. È così? Allora chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 11

VOTANTI: 11

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: /

ASTENUTI: 3 (Mura Michela, Pisu e Bullita)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR GIOVANNI MARIO BASOLU

Il Presidente sta procedendo correttamente scusate. Il primo emendamento che è stato presentato dal Sindaco. ... Dopo il Presidente.... mette in votazione gli altri che si riferiscono ad altri aspetti. Questo è il primo emendamento che è stato presentato, che non viene messo in discussione e nella votazione potete votare a favore, astenervi o contro. L'altro poi il Presidente vedrà cosa fare ma nella correttezza delle procedure.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Il Consigliere Bullita come ha votato per il primo emendamento. Allora l'emendamento proposto dal signor Sindaco è approvato con 8 voti favorevoli e 3 astenuti e nessun contrario. (*intervento fuori microfono*). Allora mettiamo ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere Bullita Massimiliano che chiede la sostituzione della dicitura percentuale dal 30% al 25%. Mettiamo ai voti chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 11
VOTANTI: 11
FAVOREVOLI: 1 (Bullita)
CONTRARI: 8
ASTENUTI: 2 (Mura Michela e Pisu)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora l'emendamento viene respinto con 8 voti contrari 1 a favore e 2 astenuti. L'emendamento è bocciato. Allora viene presentato un terzo emendamento. (*interventi fuori microfono*). Allora la Consigliera Mura Michela e Pisu Fabio hanno presentato un emendamento che propongono che nel punto due della delibera oneri e concessioni quota afferente alla realizzazione primaria e secondaria venga sostituita dalla percentuale dal 15% con la percentuale del 35%. L'abbiamo modificato era il 30%. Perché è stata corretta. Allora ripeto, rileggo la proposta: si propone che nel punto due della delibera "oneri concessori quota afferente la urbanizzazione primaria e secondaria venga sostituita la percentuale del 30% con la percentuale del 35%. Pongo ai voti il seguente emendamento. Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 11
VOTANTI: 11
FAVOREVOLI: 1 (Mura Michela e Pisu)
CONTRARI: 8
ASTENUTI: 1 (Bullita)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora la proposta di emendamento è bocciata con 8 voti contrari 2 favore e un astenuto.

Mettiamo ai voti l'intera proposta, chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 11
VOTANTI: 11
FAVOREVOLI: 9
CONTRARI: /
ASTENUTI: 2 (Mura Michela e Pisu)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora l'intera proposta è approvata con 9 voti a favore e due astenuti e nessun contrario.

Pongo ai voti l'immediata esecutività, chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 11
VOTANTI: 11
FAVOREVOLI: 9
CONTRARI: /
ASTENUTI: 2 (Mura Michela e Pisu)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Allora l'immediata esecutività è approvata con 9 voti favorevole, due astenuti e nessun contrario.

Allora quinti punto all'ordine del giorno.

^^^^

5° OdG: "Acquisizione al patrimonio del Comune di Sestu a titolo gratuito dei sedimi catastali costituendi la tratta che si dirama da Via Nove Novembre 1989, località Cortexandra, soggetti cedenti EUR srl, Sarda Selve srl e Gessa Maria Laura".

Illustra l'argomento l'Assessore Cardia, prego Assessore Cardia.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Stiamo formalizzando la cessione di una quota di viabilità che è stata già realizzata che in passato ha visto un contenzioso sulla proprietà tra privati. Questo contenzioso è stato chiarito e l'Amministrazione sta prendendo atto della cessione di questo... stiamo parlando della striscia di asfalto che c'è parallela alla strada che costeggia il cinese, per intenderci no?, quella sul confine con interventi di Cortexandra, sono poche ... c'era questo pezzettino che privati non trovavano un accordo sulla proprietà, hanno risolto la cosa adesso le due società stanno cedendo al Comune questa proprietà e noi stiamo dicendo che l'acquistiamo al patrimonio pubblico.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Ci sono interventi sul proposto? Dichiarazioni di voto? Anche i chiarimenti ha chiesto la parola la Consigliera Mura Michela, per chiarimenti, prego.

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Allora nella delibera si dice: "Accettato che l'Ente gestore del servizio idrico integrato può prendere in carico i sotto servizi di acquedotto e fognatura qualora gli stessi risultino eseguiti su servizi pubblici". Sono confacenti alle regole del gestore? C'è già una dichiarazione di Abbanoa?

(interventi fuori microfono)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Prende la parola l'Assessore Cardia, prego Assessore.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

La rete idrica, così come quella fognaria è stata eseguita regolare opera d'arte, il gestore ne prende carico, c'era soltanto il problemino che c'era un pezzettino che non era pubblico era di un privato. Quindi è già tutto regolare e mancava questo pezzettino per regolarizzare perché praticamente risultava che la condotta era interrotta per 5 metri perché c'erano esercizi privati di mezzo e stiamo risolvendo questo piccolo problemino. Per il resto la condotta idrica è già in funzione quella forse è una delle poche realtà in cui i contatori sono individuali, tra le altre cose rispetto ai casini di qualche altro condominio e quant'altro... sì, sì già certificato tutto a posto e quant'altro.

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Cardia.

CONSIGLIERE MURA MICHELA

Un'altra cosa si che permette "Valutato che il passaggio del Comune di Sestu di detta viabilità permette di razionalizzare l'urbanizzazione dell'intero comparto". Però cita uno studio in corso di redazione a cura del settore urbanistico, quindi come può il Consiglio desumere questa cosa con uno studio che non è ancora terminato?

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Il microfono per favore. Risponde sempre l'Assessore Cardia. Prego Assessore.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

La Via 8 Marzo è l'ingresso principale all'intervento Cortexandra, che è prima di questa strada che noi stiamo dicendo. Nell'ipotesi che l'Amministrazione sta mettendo in campo anche perché su questo intervento qui andrà a nascere il rondò a carico dei quattro lottizzanti che stanno esattamente di fronte al cinese. L'Amministrazione sta pensando di mettere in collegamento la Via 8 Marzo con l'intervento delle preesistenti di cui due interventi di appartamenti in modo che il traffico viario dalla Via 8 Marzo abbia la possibilità di accedere alla strada asfaltata esistente e uscire ed entrare dal rondò, quindi sta parlando non di questa strada ma di una prospettiva che stiamo studiando per realizzarla.

(Interventi fuori microfono)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Grazie Assessore Cardia. Ci sono altri chiarimenti? Interventi? Interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto pongo ai voti il quinto punto posto all'ordine del giorno "Acquisizione al patrimonio del Comune di Sestu a titolo gratuito dei sedimi catastali costituendi la tratta che si dirama da Via Nove Novembre 1989, località Cortexandra, soggetti cedenti EUR srl, Sarda Selve srl e Gessa Maria Laura".

Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 11

VOTANTI: 11

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: /

ASTENUTI: 2 (Mura Michela e Pisu)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

Il provvedimento passa con 9 voti a favore, due astenuti e nessun contrario.

Pongo ai voti per l'immediata esecutività. Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 11

VOTANTI: 11

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: /

ASTENUTI: 2 (Mura Michela e Pisu)

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO

L'immediata esecutività passa con 9 voti due astenuti e nessun contrario.

Grazie a tutti e buonasera. (23.30)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL VICEPRESIDENTE

Sig. Cara Abrahamo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Mario Basolu

Depositato presso la Segreteria Generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali

Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Mario Basolu